

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Versione del 30/10/2024

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	26
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	57
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	69
Commento agli indicatori	77

Premessa

Il Corso di Studio (CdS) in **design per l'Innovazione** tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: DESIGN PER L'INNOVAZIONE

Classe: LM12

Sede: San Lorenzo ad Septimum

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE

Primo anno accademico di attivazione:

dall'a.a. 2013-2014 dipartimento di ingegneria

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Rosanna Veneziano	(Coordinatore/Presidente del CdS ¹)
Prof.ssa Francesca Castanò	(Responsabile del Riesame)
Sig.ra Angela Coppola	(Rappresentante degli studenti ²)

Componenti Gruppo Assicurazione della Qualità

Prof.ssa Daniela Piscitelli, Prof.ssa Francesca La Rocca, Prof.ssa Chiara Scarpitti, Prof.ssa Alice Palmieri.

Altri componenti

Proff. Rossella Franchino, Roberta Angari	(Eventuali altri docenti del Cds)
Dr.ssa Immacolata Nubi	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ³)
Dr. Gennaro Mingione	(Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: Gennaro Mincione, Carla Giusti, Tommaso D'Alterio

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

19 Marzo 2024

08 Aprile 2024 (riunione in digitale)

22 Aprile 2024 (riunione in digitale)

29 aprile 2024 (riunione in digitale)

Oggetti della discussione:

Organizzazione della commissione; studio dei materiali di riferimento; articolazione dei contenuti e attribuzione curatela dell'istruttoria per ciascun componente del gruppo, confronto con la componente studentesca e rilevamento delle esigenze, confronto con la componente mondo del lavoro e rilevamento delle esigenze, discussione sui punti di forza e debolezza relativi ai punti di attenzione; elaborazione di strategie e azioni migliorative, discussione dei contenuti.

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: xx/xx/2024

Lo stato di avanzamento del progetto

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

(il documento sarà discusso in consiglio dopo le osservazioni del Nucleo di Valutazione)

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p>

		<p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

I principali mutamenti rispetto al sotto-ambito Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio al rispetto all'ultimo Riesame ciclico del CdS approvato nel verbale dell'Adunanza del 2.4.2019 riguardano:

- l'organizzazione e attuazione di un processo di consultazione delle parti interessate realizzato attraverso l'istituzione del Comitato di indirizzo per la filiera del design (cfr. verbale 20/05/2019);
- l'aggiornamento dell'offerta formativa e dei percorsi didattici realizzato con l'introduzione di un laboratorio di progetto differenziato per ciascun curriculum con un modulo di prototipazione, di due nuove titolazioni di insegnamento che definiscono con più chiarezza il percorso didattico, di un insegnamento in lingua inglese e di due insegnamenti nel settore della rappresentazione avanzata (Icar13 e Icar 17);
- il potenziamento dei profili in uscita legati alla ricerca con l'inserimento di un esame a scelta in grado di introdurre gli studenti ai metodi e agli strumenti della ricerca in Design. Ciò consente di svolgere una formazione orientata a cicli di formazione di III livello - dottorati di ricerca - dopo la laurea Magistrale. L'azione funzionale alla preparazione di un bacino potenziale di studenti che partecipano al bando di selezione del corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità istituito nel 2022 con sede presso Officina Vanvitelli.

In fase di progettazione del corso sono state analizzate le esigenze e le potenzialità di sviluppo anche attraverso consultazioni con i principali stakeholder territoriali, le associazioni e gli ordini professionali, consultazioni che si sono ripetute negli anni considerati dal presente riesame con l'istituzione dal 2019 di un Comitato di Indirizzo congiunto per i corsi di studio afferenti al Dipartimento. Nell'ambito dell'offerta formativa la filiera in Design è composta da corsi di laurea triennale - Design e Comunicazione, Design per la Moda – il corso Magistrale e dal 2022 il corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità. Le consultazioni periodiche con le parti interessate mirano a strutturare un confronto sinergico con gli stakeholder del territorio, impegnati in tali settori; le riflessioni emerse sono state prese in considerazione con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e al proseguimento di studi in cicli successivi, da una parte con la creazione dei work projects, e dall'altra anche grazie al finanziamento di borse aggiuntive di dottorato a carattere industriale.

Il Comitato di indirizzo della filiera del Design, della Comunicazione visiva e della Moda, al suo terzo anno di lavori congiunti, sulla base delle linee guida varate dal Presidio di Qualità di Ateneo nel 2020, prosegue nelle azioni programmate e nei momenti di incontro biennali con gli stakeholder. Tale organo, in stretta connessione con i Presidenti dei CdS in Design, la Commissione Job Placement di Dipartimento, quella del Trasferimento tecnologico e la rappresentanza studentesca, ha il compito di analizzare, monitorare e verificare l'efficacia del progetto formativo attraverso la consultazione periodica con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale della produzione di beni e servizi, tra cui le imprese del Design, della Comunicazione e della Moda nonché le Associazioni di settore, prevedendo anche la partecipazione attiva di Alumni, ovvero ex laureati del Dipartimento, affermatasi nel mondo della professione.

Gli obiettivi del corso e la revisione dell'offerta formativa sono stati definiti anche attraverso un'azione di consultazione con le associazioni, enti, imprese del settore design oriented che hanno espresso parere favorevole e profondo interesse nel costante lavoro di integrazione tra dimensione formativa e realtà produttive. (cfr. SUA-CdS 2019 - 2023, quadro A1.a).

Il CdS inoltre individua con chiarezza, oltre alle professioni codificate ISTAT (cfr. SUA-CdS 2019 - 2023, quadro A2.b), anche una serie di professioni non contemplate nelle categorie ISTAT alle quali i laureati in Design per l'innovazione possono accedere (cfr. SUA-CdS 2019 - 2023, quadro A2.a). L'offerta formativa inoltre è costantemente aggiornata nei suoi contenuti anche grazie all'organizzazione continua di workshop, seminari e attività di didattica integrativa con l'apporto di saperi teorici e applicativi da parte di studiosi e designer esterni (si veda per esempio il ciclo Officina Talks programmati presso Officina Vanvitelli).

Il carattere del CdS, caratterizzato da una visione fortemente mirata alla sostenibilità ambientale e sociale, è ancora valido nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti ed è esplicitato con chiarezza e con coerenza tra obiettivi formativi e profili in uscita. In particolare, la dimensione formativa caratterizzata prevalentemente da workprojects, condotti con la consulenza di esperti del settore e in collaborazione con le aziende, conferisce al profilo in uscita coerenza con gli obiettivi formativi generali e specifici, e la capacità di gestione del processo progettuale

acquisita nel percorso formativo è in grado di favorire l'inserimento lavorativo nei comparti produttivi caratteristici del design e della moda. I workprojects, infatti, sono insegnamenti dedicati esclusivamente al progetto specialistico, in cui i vari saperi vengono convogliati per produrre un risultato progettuale con una forte componente di partecipazione da parte delle aziende, che propongono esigenze, problematiche, ma anche stimoli e opportunità, relativi ai settori specifici di applicazione. (cfr. SUA-CdS 2019 - 2023, quadro A2.a, A2.b)

La validità del percorso formativo del corso è confermata da diversi indicatori. Nelle Relazioni annuali della Commissione paritetica docenti-studenti per gli anni 2019-2023 il giudizio sull'efficacia e l'adeguatezza del percorso formativo è sempre positivo (la percentuale di laureati che si riscriverebbe allo stesso corso nello stesso Ateneo negli anni si è mantenuto costante con il 60% nel 2019 e con il 64,1% nel 2023).

Gli obiettivi specifici del corso di laurea, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali declinati nelle aree di apprendimento: autonomia di giudizio, capacità comunicative, capacità di apprendimento. La conoscenza e la capacità comprensione sono acquisite mediante gli insegnamenti teorici, sia negli ambiti disciplinari caratterizzanti che affini e integrativi, attraverso moduli di insegnamento monodisciplinari, orientati all'acquisizione di capacità critiche specialistiche e conoscenze avanzate necessarie per poter intraprendere con consapevolezza le sperimentazioni progettuali più specifiche e mirate. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono invece acquisite attraverso attività didattiche progettuali, articolate in workprojects e moduli coordinati progettuali (cfr. SUA-CdS 2019 - 2023, quadri A4.b1, A4.b2). L'offerta formativa è coerente nei contenuti disciplinari e metodologici e l'elaborazione logico linguistica è conseguita e descritta con chiarezza nel quadro "Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento" delle SUA CdS (cfr. SUA-CdS 2019 - 2023, quadri A4.c, A4.d)

Il progetto formativo è descritto chiaramente e con coerenza dei contenuti disciplinari e metodologici e con i profili professionali in uscita. Dall'a.a. 2023-2024 si è provveduto ad un aggiornamento del progetto formativo con due obiettivi quello di differenziare maggiormente i curricula di "product ecodesign" e "fashion ecodesign" e "comunicazione visiva" per rispondere meglio alle esigenze e alle potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento e quello di potenziare le capacità progettuali degli studenti con l'introduzione di un laboratorio di progetto per ciascun curriculum con un modulo di prototipazione differenziato: Advanced Fashion Prototyping nel curriculum Fashion ecodesign, Advanced Product Prototyping nel curriculum Product ecodesign, Advanced printing prototyping nel curriculum Comunicazione visiva.

Sono stati inoltre introdotti nuovi insegnamenti come l'insegnamento di Comunicazione per l'impresa nel curriculum di Fashion ecodesign, l'insegnamento di Interior design nel curriculum di Product ecodesign (in lingua inglese) e l'insegnamento mutuato di Rappresentazione digitale nel curriculum di Comunicazione visiva e Fashion ecodesign. Inoltre, sono state introdotte nuove titolazioni che meglio esplicitano l'attenzione ai vasti patrimoni del Design, della Moda e della Comunicazione visiva per gli insegnamenti del S.S.D. ICAR 18 con Storia e patrimoni contemporanei del Fashion Design e con Storia e patrimoni del Design e della comunicazione visiva.

La struttura del corso e l'articolazione dei ore/CFU sono specificate nel Regolamento del corso nella SUA CdS e su tutti i canali di promozione del corso, tuttavia, non è chiaramente esplicitata l'articolazione in DI, DE e in attività di autoapprendimento.

L'offerta formativa risulta ampia e multidisciplinare e coinvolge differenti settori disciplinari, le altre attività formative sono orientate a fornire competenze trasversali e le proposte degli esami a scelta sono differenziate tra i curricula. La presentazione dei contenuti e degli obiettivi formativi degli insegnamenti a scelta avviene ogni anno a cura dei docenti titolari. Si ritiene pertanto che il CdS stimoli l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, anche con i CFU assegnati alle altre attività formative.

Gli insegnamenti erogati a distanza riguardano quelli relativi alla lingua inglese e gli insegnamenti di fashion e product creative factory/ Advanced prototyping per gli anni accademici 2019-20, 2020/21, 2021/21. Tali insegnamenti prevedono feedback per la valutazione individuale dell'apprendimento individuati e gestiti dai docenti titolari.

Le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici sono definite dai docenti titolari degli insegnamenti ma gli stessi sono invitati periodicamente nei CdS ad aggiornare e conservare i materiali didattici sulla piattaforma teams e ad adattare il materiale in base ad una valutazione preliminare degli studenti in aula e a consegnare in biblioteca i prodotti scientifici dei docenti del corso così da facilitare la consultazione da parte degli studenti (cfr. Relazione paritetica 2023). I programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi del CdS, riguardo ai contenuti il Dipartimento dall'anno accademico 2023/24 ha richiesto ai coordinatori del corso di fornire i requisiti minimi per ciascun insegnamento così da ottimizzare la copertura con le competenze del docente e

da garantire una più chiara esplicitazione del percorso didattico. Inoltre tutti i programmi sono stati caricati sul sito del CdS attraverso i Syllabus con piena visibilità da parte degli utenti. (cfr. Manifesti degli studi 23/24)

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nei Syllabus e seguono le linee guida dettate dai Descrittori di Dublino, così come esplicitati nella scheda SUA CdS, e, segnatamente, nel Quadro A4.b2., attraverso i nove descrittori: Lingua d'insegnamento; Contenuti; Testi di riferimento; Obiettivi formativi; Prerequisiti; Metodi Didattici; Altre informazioni; Modalità di verifica dell'apprendimento; Programma per esteso. Sono inoltre redatti seguendo le Linee Guida di Ateneo - [https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee Guida scheda insegnamento.pdf](https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee_Guida_scheda_insegnamento.pdf).

Il Regolamento Didattico del CdS (approvato nell'Adunanza del CCdS del 12-03-2021) definisce e comunica chiaramente le forme e la modalità delle verifiche intermedie e finali del livello di apprendimento. I risultati di apprendimento attesi sono espressi tramite i descrittori europei. a) L'acquisizione di Conoscenza e capacità di comprensione da parte dello studente viene verificata attraverso le corrispondenti prove d'esame e ove necessario anche attraverso esercitazioni intra-corso oltre che nell'esame di prova finale. La verifica dell'Acquisizione da parte dello studente delle capacità di apprendimento autonomo avviene in esami, che presuppongono anche percorsi di ricerca personale. In particolare, le verifiche avvengono anche attraverso workprojects, esercitazioni applicative e moduli coordinati progettuali. Infine, il docente tutor verifica in fase di strutturazione della tesi finale che lo studente sviluppi il lavoro facendo leva sulle proprie attitudini di indagine ed elaborazione. La verifica della capacità di auto-apprendimento è orientata a valutare anche la capacità del laureando di integrarsi e di auto-aggiornarsi quando viene inserito in un contesto lavorativo. (SUA-CdS 2019 - 2023, quadro B1).

Azione Correttiva n. 1	<i>Implementazione di attività formative e integrative con l'obiettivo di valorizzare i tre diversi curricula</i>
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzazione di attività e workshop dedicati agli scenari di innovazione relativi a nuove professionalità emergenti; ● Introduzione di una maggiore diversificazione dell'offerta relativamente ai curricula, nelle attività a scelta.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>L'azione correttiva è stata attuata ed è in corso attraverso la programmazione di un calendario di inviti a professionisti dedicati, nazionali e internazionali, attività e workshop, anche trasversali ai tre curricula, a cui gli studenti partecipano. Tale attività è stata anche allargata al dottorato laddove le azioni sono congiunte e mirate.</p> <p>Il manifesto degli studi ha subito un aggiornamento nell'anno accademico 2022/23 con lo scopo di implementare le capacità professionali per i singoli curricula. Inoltre le attività convegnistiche, seminariali ed espositive appartenenti al DIN DeMit vengono inserite all'interno di tutte le attività didattiche. Questo per aumentare le occasioni di approfondimento da parte degli studenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dando seguito alle indicazioni e alle richieste degli studenti sono state implementate le azioni di coordinamento orizzontale tra le singole materie di insegnamento, rendendo più armonico il carico didattico. Questa modalità è attiva dal 2019 (verbale n. 3 adunanza del 12 aprile 2023). Inoltre sono stati organizzate attività e workshop dedicati agli scenari di innovazione relativi a nuove professionalità emergenti coinvolgendo anche stakeholder del territorio, associazioni del terzo settore attraverso protocolli d'intesa e accordi attuativi, nonché attività di progettazione su temi concreti concordato con gli attori istituzionali coinvolti. • In merito agli insegnamenti a scelta dell'offerta relativamente ai curricula, nell'adunanza del 17 febbraio 2023, verbale n. 2, viene proposta l'introduzione di workshop, uno per cv, ognuno di 8 CFU, così da implementare l'attività laboratoriale. Infine, in una logica di valorizzazione dei tre CV, è stata introdotta una giornata di benvenuto alle matricole, denominata Open day, nella quale vengono invitati ex studenti che, nel tempo, hanno condotto carriere brillanti e di eccellenza. Una leva motivazionale, esempi da seguire, ma soprattutto testimonianze tangibili della qualità del percorso formativo. (Verbale n. 3, adunanza del 12 aprile 2023).
Azione Correttiva n. 2	<i>Organizzazione di attività integrative dedicate alla ricerca</i>

Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di attività congiunte con il dottorato di ricerca in Design per il Made in Italy che vengono convogliate quasi esclusivamente nella sede del Dottorato nazionale presso Officina Vanvitelli. Sia la comunicazione che le attività del cds e del Dottorato convogliano in programmi congiunti e concordati. • Organizzazione di seminari preparatori all'attività di ricerca scientifica sono costantemente programmati nell'attività di divulgazione e approfondimento presso Officina Vanvitelli.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Continua la stretta relazione tra il CdS Magistrale e il dottorato di ricerca in Design per il Made in Italy, dottorato di interesse nazionale che vede la partecipazione di più di 17 sedi universitarie nazionali. Pertanto, l'integrazione tra il corso di laurea Magistrale ed i livelli formativi successivi è garantita dal forte interesse che il dottorato ha rilevato tra gli studenti. Sia la comunicazione che le attività della magistrale e del Dottorato convogliano in programmi congiunti e concordati, oltre che in seminari, conferenze e workshop, che vengono svolti presso la sede congiunta Officina Vanvitelli.</p> <p>Inoltre, è stato introdotto un insegnamento a scelta nell'offerta formativa dedicato alla ricerca, strumenti per la ricerca in design.</p> <p>La partecipazione a festival nazionali e locali, in cui il CdS, il Dipartimento e l'Ateneo sono presenti in qualità di partner, consente di ampliare ulteriormente il panorama di contatti, permettendo di avere nuovi ospiti presso le sedi (Dipartimento e/o Officina Vanvitelli).</p>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS annualità 2019 - 2023**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS). La SUACdS La Scheda è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A1.a, A2.b

Upload / Link del documento:

<https://uninadue.sharepoint.com/:f:/s/DocAVA/Dipartimenti/Eg1ecx4iRTRIpMs8MJYr-b4BFp0KRvWoj9wpAlAEbvVbMg?e=0Vsbd7>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbali Comitato di indirizzo**

Breve Descrizione: Nel corso 2019 è stato istituito un Comitato di Indirizzo unico per i corsi di studio erogati nell'ambito del Design in filiera, quale azione finalizzata a strutturare un confronto sinergico con gli stakeholder del territorio, impegnati in tali settori. Oltre alle rappresentanze accademiche, il Comitato è formato da esponenti del mondo delle Istituzioni, da associazioni di categoria, da Alumni. (cfr VERBALE 28_4_2022 e VERBALE 11_1_2023).

Upload / Link del documento:

https://uninadue.sharepoint.com/:f:/s/DocAVA/Dipartimenti/EsQqpL9igLIYDp0Mtdt5IBxmUO5748_LyOldZEC6CD-A?e=L3mYch

- Titolo: **Linee guida Comitati di indirizzo**

Breve Descrizione: Nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità, l'Ateneo dà attuazione alle Linee Guida predisposte dall'ANVUR. Allo scopo di assicurare la maggiore aderenza possibile delle attività poste in essere rispetto alle finalità perseguite dal proprio Sistema di Assicurazione della Qualità e di semplificare l'azione degli attori coinvolti in tale Sistema, l'Ateneo, in stretta sinergia con il proprio Presidio della Qualità, pubblica proprie Linee Guida e Indicazioni Operative.

Upload / Link del documento:

https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee_Guida_Comitati_Indirizzo_aggiornate_AVA3.pdf

- Titolo: **Manifesti degli studi 23/24**

Breve Descrizione: Il documento che, ogni anno, definisce le modalità di svolgimento di un corso di studi ed in particolare il piano degli studi ufficiale, con l'elenco degli insegnamenti attivati per l'anno accademico a cui si riferisce e il corrispettivo in crediti (CFU).

Upload / Link del documento: https://uninadue.sharepoint.com/:f:/s/DocAVA/Dipartimenti/Ejzz_sYh_51MiGQVSRi-h4BTBELFw_sxrq0BBOltBmGRw?e=LGkai9

- **Titolo: Relazione Paritetica Annuale**

Breve Descrizione: La Relazione Paritetica del CdS è il documento di sintesi che si occupa di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi di supporto, di formulare pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio, anche sulla base delle opinioni degli studenti raccolte tramite i questionari.

Upload / Link del documento:

https://uninadue.sharepoint.com/:f:/s/DocAVA/Dipartimenti/EkbWNRneZThCsS9fy6UrKzUBFGZsxbci6_GfwIgtgH5vQ?e=wOerZz

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

I punti di forza relativi alle consultazioni riguardano:

- L'attivazione di un Comitato di filiera del Design in grado di contribuire al confronto sui profili culturali/professionali in uscita.
- La permanente attività di consultazione ricca di stimoli e caratterizzata da un'ampia partecipazione.

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Si sono valide ciò è dimostrato dal crescente numero di studenti iscritti al corso di laurea indicatore ic000a da 75 nel 2009 a 81 nel 2022, dal costante apprezzamento da parte del Comitato di indirizzo degli aspetti culturali e professionalizzanti del corso di studi e dal gradimento da parte degli studenti come da rilevamento Censis, relativo alla Classifica delle Università italiane (edizione 2023/2024), che vede il CdLM in Design per l'Innovazione collocarsi al 5° posto su 32 mentre l'indicatore della progressione di carriera colloca il CdS al 1° posto (con una percentuale del 110%) (<https://www.censis.it/formazione/la-classifica-censis-delle-universita%C3%A0-italiane-edizione-20232024/la-didattica-lauree>).

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento sono soddisfatte, i dati occupazionali rilevati dall'indicatore ic07, ic 07 BIS e TER dal 2019 sempre al di sopra del 70% hanno subito una lieve decrescita sono pari al 61,5% nel 2022. Il dato è inferiore alla media nazionale ma prossimo a quella geografica. Dal 2022 è attivo il Dottorato di Ricerca di interesse nazionale in Design per il Made in Italy che accoglie un numero significativo di laureati provenienti dal CdS.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Le principali parti interessate ai profili formativi sono state consultate, in particolare a livello internazionale nel comitato di indirizzo sono stati coinvolti esponenti del mondo universitario delle Università? Il Comitato di indirizzo della filiera del Design Comunicazione visiva e Moda annovera al suo interno membri appartenenti a istituzioni straniere, relazionati al Dipartimento di Architettura e Disegno industriale in base agli accordi internazionali, o anche attraverso specifiche collaborazioni, scambi e condivisione di competenze. Questo ci ha consentito di acquisire punti di vista in grado di progettare anche percorsi di tirocini curriculari all'estero, di cui allo stato attuale ancora non disponiamo.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Nell'ambito dei Comitati di indirizzo riorganizzati in filiera per quanto attiene i CcdSS Triennali e Magistrale in Design, Comunicazione visiva e Moda, in particolare a partire dall'anno 2022 dal dialogo con gli stakeholders è emersa la necessità di introdurre ulteriori skills digitali che hanno ampliato l'offerta formativa con l'inserimento dei programmi di modellazione 3D, l'introduzione di Autocad e l'intensificarsi dei corsi Lectra. Tra i percorsi di conoscenza e di diffusione delle culture del Design è emersa la rilevanza anche per le aziende del settore di processi aggiornati di storytelling e alla promozione del patrimonio culturale. In tal senso sono state introdotte significative variazioni dell'Offerta formativa dell'a.a. 2023-2024 con l'aumento di CFU dedicati a tali aspetti e con nuove titolazioni che meglio esplicitano l'attenzione ai vasti patrimoni del Design, della Moda e della Comunicazione visiva.

Criticità/Aree di miglioramento

Intensificare sulla base delle nuove Linee Guida del Presidio di Qualità del settembre 2023, l'azione di consultazione, già strutturata ed efficace. In fase di introduzione di modifiche al Manifesto degli studi, sono state consultate le associazioni, interessate ai profili in uscita e quelle della produzione coinvolte nel comitato di indirizzo permanente della filiera del design. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione e create connessioni con i livelli successivi di formazione, anche grazie all'organizzazione di corsi intensivi con la partecipazione di aziende (come Accademy Conscious Leather) rivolti ai laureati e grazie al finanziamento di borse di dottorato a carattere industriale.

Si evidenzia la necessità di potenziare la consultazione con le parti interessate per l'istituzione di corsi di approfondimento (workshop intensivi) su tematiche di ricerca di rilievo.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS annualità 2019 - 2023**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS). La Scheda è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A1.a, A2.b

Upload / Link del documento:

<https://uninadue.sharepoint.com/:f:/s/DocAVA/Dipartimenti/Eg1ecx4iRTRIpMs8MJyR-b4BFp0KRvWoj9wpAlAEbvVbMg?e=0Vsbd7>

SUA-CdS 2019/20

https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EUJ7y2TFJjG6HhJ7gmRsEBfnikElopiPxV0g_ivBrj8A?e=OdPcHD

SUA-CdS 2020/21

<https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EbSUEmaQmJJEgPFHlvh0zugBtr6InxGnoDmlmPOkFMS4yA?e=44YEAg>

SUA-CdS 2021/22

https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EfO-gfrPaPhMkle-6GIUcfsBryNKdaOzc0TuZH1_eM8GWw?e=snp61W

SUA-CdS 2022/23

<https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/ESqVRjywTSZFuSpgbu4kZ8gBM5LZ2W8-j0rObXMVLlq4Cw?e=3cHuw3>

SUA-CdS 23/24

https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EZiMvhJa7i9Hkmo9b_p6dlYBTG98WypcOax6CrFGk_TYg?e=plmnrS

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

I punti di forza rispetto al carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita sono:

- Il consolidato legame con i territori produttivi e le istituzioni regionali (anche grazie alla partecipazione al MODEC e al coordinamento del Tavolo Regionale della Moda e Design dell'Ateneo);
- Il forte legame con le imprese di riferimento attraverso iniziative di ricerca, workshop, partecipazione a manifestazioni del settore, attività di tirocinio.
- Il continuo confronto sulle professionalità in uscita con le principali parti interessate attraverso il comitato di indirizzo;
- L'ottimo riscontro esterno delle conoscenze e abilità conseguite dagli allievi (attraverso premi, selezioni e

workshop internazionali, creazioni di brand e nuove imprese);

- Il riconoscimento da parte delle aziende del settore della qualità della formazione degli studenti e dei laureati (questionari aziende);
- La soddisfazione degli studenti per il percorso formativo e le esperienze in azienda;
- La buona percentuale di laureati occupati, soprattutto nel territorio regionale.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Il carattere del CdS è dichiarato con chiarezza ed i profili sono esplicitati in tutta la documentazione del corso disponibile su university e sul sito di dipartimento. La descrizione è molto chiara e sono descritti gli aspetti culturali e scientifici del percorso. Frequenti sono le iniziative rivolte agli studenti di orientamento, rispetto agli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Le conoscenze, le abilità e le competenze sono descritte nei quadri della SUA e i profili in uscita e le aree di apprendimento sono declinate in tutti gli aspetti. La descrizione è chiara e sono descritte le competenze e le abilità da acquisire durante il percorso. Le competenze trasversali dei tre curricula e i percorsi didattici mutuati sono descritti con chiarezza.

Criticità/Aree di miglioramento

In questa sezione non si rilevano criticità.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS annualità 2019 - 2023**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS). La SUA CdS La Scheda è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4.a, A4.b, A4.c

Upload / Link del documento:

<https://uninadue.sharepoint.com/:f:/s/DocAVA/Dipartimenti/Eg1ecx4iRTRIpMs8MJyR-b4BFp0KRvWoj9wpAJAEBvVbMg?e=0Vsbd7>

SUA-CdS 2019/20

https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EUJ7y2TFjJlg6HhJ7gmRsEBfnikElopiPxV0g_ivBrj8A?e=OdPcHD

SUA-CdS 2020/21

<https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EbSueMAQmJEgPFHlvh0zugBtr6InxGnoDmlmPOkFMS4yA?e=44YEAg>

SUA-CdS 2021/22

https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EfO-gfrPaPhMkle-6GIUcfsBryNKdaOzc0TuZH1_eM8GWw?e=snp61W

SUA-CdS 2022/23

<https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/ESqVRjywTSZFuSpgbu4kZ8gBM5LZ2W8-ij0rObxMVLlq4Cw?e=3cHuw3>

SUA-CdS 23/24

https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EZiMvhJa7i9Hkmo9b_p6dlYBTG98WypcOax6CrffGk_TYg?e=plmnrS

- Titolo: **Verbale n. 3 adunanza del 12 aprile 2023**

Breve Descrizione: Omissis al verbale n. 3 adunanza del 12 aprile 2023

Upload / Link del documento:

https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EctpS5L4FuVjtNiOHZ58At0BPgGcLodzyldX_O6eVOLQ?e=15hEUw

- Titolo: **verbale AQ del 14 marzo 2024**

Breve Descrizione: verbale AQ del 14 marzo 2024

Upload / Link del documento: https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/ER0eF1-F_GFDrmsl5EBSqFkBqiU5oOUpwj9kMjy4ctMGpw?e=vLihub

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'offerta è descritta con chiarezza e le competenze trasversali e disciplinari sono evidenti sia nei manifesti degli studi, riportato nella SUA CdS che nel sito web di Ateneo. L'offerta è coerente nei contenuti disciplinari e metodologici e l'elaborazione logico linguistica è conseguita e descritta con chiarezza nel quadro Autonomia di giudizio e Abilità comunicative Capacità di apprendimento della SUA CdS.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del corso è indicata chiaramente mentre non è esplicitata l'articolazione in DE, DI, AA.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Gli insegnamenti a distanza sono relativi alla lingua inglese e alle idoneità relative alla prototipazione avanzata, tali insegnamenti prevedono feedback e valutazioni da parte del docente.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

I materiali didattici sono aggiornati dai docenti e resi disponibili sulla piattaforma teams del corso. Inoltre i docenti sono durante i Consigli di corso di studio sollecitati a consegnare una copia cartacea degli ultimi prodotti scientifici (monografie, curatele, articoli).

Criticità/Aree di miglioramento

Implementazione dei contenuti informativi presenti sui canali istituzionali relativi al CdS e diffusione delle informazioni durante la prolusione al corso, nelle attività di orientamento, durante lo svolgimento degli insegnamenti.

L'obiettivo è esplicitare con maggiore chiarezza l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA D'INSEGNAMENTO O SYLLABUS**

Breve Descrizione: Linee guida redatte dal Presidio di Qualità dell'Ateneo indirizzate a fornire suggerimenti per la corretta compilazione della Scheda d'Insegnamento o *Syllabus*, la quale costituisce lo strumento cruciale nel patto formativo tra il docente e il discente.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo 2 e 3.

Upload / Link del documento:

https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee_Guida_scheda_insegnamento.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO IN DESIGN PER L'INNOVAZIONE** (Approvato nell'Adunanza del CCdS del 12/03/2021)

Breve Descrizione: Descrizione dei risultati di apprendimento attesi e delle modalità e dei criteri di valutazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo 7.

Upload / Link del documento:

https://uninadue.sharepoint.com/:f:/s/DocAVA/Dipartimenti/EnQ9vKXn-Z5Ksgl2-KSIH80B6qneaHjs6FZcJsLHX_gaWQ?e=uoHI6h

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
Le schede degli insegnamenti, redatte seguendo i nove descrittori di Dublino, illustrano chiaramente contenuti e programmi e sono costruiti in linea con gli obiettivi formativi del CdS.
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
Il sito WEB è costantemente monitorato attraverso una revisione continua.
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
Sì. Anche le schede insegnamento riportano le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Per ogni insegnamento sono descritte le modalità di valutazione finale che variano in relazione alla natura del corso. Queste sono stabilite dal docente dell'insegnamento e si differenziano in base alla natura del

corso se è laboratoriale, progettuale, teorico. In entrambi i casi sono previste verifiche intermedie al fine di agevolare gli studenti nella preparazione degli esami e nella auto-verifica della propria preparazione.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Si perché in linea con il regolamento del CdS e con i descrittori di Dublino.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Si. Ad inizio di ogni insegnamento i docenti hanno l'indicazione di illustrare agli studenti le modalità di verifica in linea con quanto descritto nelle schede insegnamento.

Criticità/Aree di miglioramento

Sollecitare e informare i docenti e gli studenti relativamente alla trasversalità e attività orizzontali degli insegnamenti; una maggiore integrazione nella filiera triennale/magistrale tale da garantire una formazione coerente e comune, utile ad affrontare il percorso magistrale in modo strutturato e avanzato. Per favorire azioni di programmazione coerenti con gli obiettivi a medio e lungo termine i componenti della Commissione AQ ha individuato degli obiettivi a medio termine da perseguire per ciascuna area di interesse: Didattica, Tirocini, Web, Orientamento ed internazionalizzazione. (Allegato 3 - Adunanza del 14 marzo 2024 - Verbale 3 della riunione della commissione assicurazione della qualità del 14 marzo 2024).

Introduzione nella descrizione del CdS di informazioni relative alle modalità di valutazione dell'apprendimento negli insegnamenti a distanza e di informazioni relative all'integrazione orizzontale degli insegnamenti.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):	
Documenti chiave:	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Opinione studenti <p>Breve Descrizione: Rilevazione qualità della didattica studenti frequentanti e non frequentanti</p> <p>Upload / Link del documento:</p> <p>https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-magistrale-in-design-per-l-innovazione#opinioni-degli-studenti</p>	
Documenti a supporto:	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Assegnazione docenti Tutor anni accademici 2019/2024 <p>Breve Descrizione: Elenco assegnazione dei docenti/tutor per ciascuno studente immatricolato</p> <p>Upload / Link del documento:</p> <p>https://uninadue.sharepoint.com/:f/s/DocAVA/Dipartimenti/EvrF4ZyrYAFPr5ycGDVxjnQBr4AVa-Y27jpBHoS46aQU4g?e=DsW9q1</p>	
Documenti a supporto:	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Scheda di Monitoraggio annuale del CdS <p>Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio annuale contiene un sintetico commento agli indicatori e, laddove si riconoscano criticità, le indicazioni sulle azioni migliorative da intraprendere.</p> <p>Upload / Link del documento:</p> <p>https://uninadue.sharepoint.com/:f/s/DocAVA/Dipartimenti/EqGqs0i0hgZAjoRigdqX0g4B1uiqvP81r79L8aV oHsjojw?e=bVlw7t</p>	

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?</i> Sì, la collocazione degli insegnamenti è calibrata rispetto all'impegno didattico in termini di CFU e di prevalenza delle attività (teoriche, sperimentali, progettuali). 2. <i>Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?</i> Il coordinamento didattico di dipartimento svolge un ruolo di pianificazione e monitoraggio delle attività, all'interno del gruppo AQ il referente dell'area didattica e il coordinatore del corso svolgono le attività di monitoraggio, ottimizzazione e pianificazione. Attraverso una equa distribuzione degli studenti tra i docenti tutor, si è avviato un sistema di monitoraggio costante sia per la comprensione di eventuali aree di criticità, sia per una più efficace azione di affiancamento verso gli studenti.

I dati relativi agli indicatori della regolarità degli studi e della produttività degli studenti (iC13,) risultano in crescita e di poco inferiore alla media nazionale, mentre si evidenziano alcune decrescite dei dati rilevati nella SMA 2023 (iC14, iC15, iC15 BIS, iC17) che confermano la necessità di introdurre nuove azioni di tutoraggio e di assistenza ai corsi e di consolidare iniziative per percorsi di assistenza personalizzata per gli studenti lavoratori. (Si evidenzia che molti studenti del corso sono impegnati in lavori occasionali, ma non potendo essere considerati studenti lavoratori e beneficiare della riduzione della frequenza talvolta sono costretti a seguire, nell'anno successivo i corsi, per poter acquisire il numero di presenze utili).

Criticità/Aree di miglioramento

Monitorare la performance del corso di studio relativamente agli esami di profitto e agli esami finali, all'individuazione di eventuali abbandoni e al monitoraggio dei CFU conseguiti nel passaggio dal I al II anno di corso.

L' assenza di report sull'andamento della performance del CdS comporta che il monitoraggio avviene prevalentemente attraverso la SMA, la relazione paritetica e l'analisi attraverso i questionari di valutazione della didattica.

Si rileva inoltre come criticità la discreta efficacia delle azioni dei docenti/tutor che nonostante le sollecitazioni agli studenti rilevano difficoltà nel far emergere le esigenze e le criticità individuali.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Consolidamento dell'azione di consultazione con le parti sociali
Problema da risolvere Area di miglioramento	Intensificare, sulla base delle nuove Linee Guida del Presidio di Qualità del settembre 2023, l'azione di consultazione ed eventuale aggiornamento degli aspetti culturali e professionalizzanti del corso.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Continuare ad organizzare consultazioni mirate nei tre ambiti di riferimento del Comitato di Indirizzo: design, comunicazione visiva e moda; • Implementare il numero di appuntamenti per consultazioni più mirate; • Aggiornare continuamente il panel del Comitato di Indirizzo e implementare il numero dei partecipanti al Comitato di indirizzo.
Indicatore/i di riferimento	iC02, iC07, iC07BIS, iC07TER, iC25
Responsabilità	La responsabilità dell'attuazione dell'azione è del referente del Comitato di indirizzo in accordo con i coordinatori dei corsi di laurea Triennale e Magistrale in Design.
Risorse necessarie	Referente del Comitato di indirizzo, Stakeholders, Alumni.
Tempi di esecuzione e scadenze	Il tempo di realizzazione dell'obiettivo è riferito al prossimo triennio del Comitato (2024 - 2027).

Obiettivo n.2	D.CDS.1/n.2/RC-2024: Implementazione dei contenuti informativi del CdS relativamente ai CFU
Problema da risolvere Area di miglioramento	Carenza dell'informazione relativa all'articolazione delle ore di didattica che necessita un'azione che espliciti con maggiore chiarezza l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Trasferire agli studenti durante la prolusione al corso, il welcome day e le giornate di Orientamento l'articolazione in ore della didattica, introdurre sulla pagina dedicata una specifica con l'articolazione in DE DI e AA; • Aggiornare la pagina web dedicata e il contenuto della SUA relativo ai CFU.
Indicatore/i di riferimento	iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS
Responsabilità	Referente AQ della comunicazione Web
Risorse necessarie	L'azione sarà attuata attraverso un'azione di monitoraggio operata dal referente pagina web di AQ, attraverso l'implementazione del contenuto nella SUA da parte del Presidente del CdS, mentre la verifica con gli studenti verrà attuata attraverso una consultazione con i Rappresentanti che verificheranno il livello di conoscenza e consapevolezza degli studenti relativamente ai CFU.
Tempi di esecuzione e scadenze	Gli obiettivi temporali fanno riferimento, credibilmente, all'anno accademico 2024-2025, ma si prevede nel mese di giugno 2024 di includere i contenuti relativi all'articolazione CFU nella SUACdS.

Obiettivo n.3	D.CDS.1/n.3/RC-2024: Implementazione delle informazioni sugli insegnamenti a distanza e sulle attività trasversali comuni a più insegnamenti.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Mancanza di una chiara descrizione delle modalità di verifica degli insegnamenti a distanza, mancanza di una descrizione dei componenti comuni e trasversali di alcuni insegnamenti (tema di lavoro finale, iniziative congiunte ecc...)
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare incontri per valutare possibili collaborazioni tra gli insegnamenti al fine di programmare azioni trasversali orizzontali; • Programmazione ad inizio anno accademico delle attività comuni tra gli insegnamenti; • Organizzazione di attività e workshop dedicati agli scenari di innovazione relativi a nuove professionalità emergenti; • Organizzazione di attività di divulgazione / terza missione dei risultati didattici degli insegnamenti.
Indicatore/i di riferimento	iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS
Responsabilità	La responsabilità è dei singoli docenti del corso che saranno sollecitati a programmare azioni trasversali tra gli insegnamenti. La comunicazione da parte dei docenti al presidente del corso relativa al programma di collaborazione con il numero di azioni trasversali tra gli insegnamenti (temi di progetto comuni, mostre dei risultati, ecc..) sarà discussa nelle riunioni AQ.
Risorse necessarie	Docenti titolari degli insegnamenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Gli obiettivi temporali fanno riferimento, credibilmente, all'anno accademico 2024-2025.

Obiettivo n.4	D.CDS.1/n.4/RC-2024: Implementazione delle azioni di monitoraggio e valutazione delle performance del corso di studio.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Monitorare la performance del corso di studio relativamente agli esami di profitto e agli esami finali oltre che alla individuazione di eventuali abbandoni e l'acquisizione dei CFU nel passaggio dal I al II anno di corso.
Azioni da intraprendere	Individuare e programmare azioni di monitoraggio delle performance del corso e valutazioni degli esami e delle prove finali. Tale azione dovrà essere assegnata ad un PTA dedicato al CdS.
Indicatore/i di riferimento	iC14, iC15, iC15 BIS, iC17
Responsabilità	PTA dedicato al CdS
Risorse necessarie	È necessario rendere disponibile una risorsa di PTA che possa svolgere l'azione di monitoraggio, attraverso la consultazione della Piattaforma SIGMA D, e di elaborazione di report periodici sulla performance del CdS da discutere e analizzare con il referente della Didattica AQ.
Tempi di esecuzione e scadenze	Gli obiettivi temporali fanno riferimento, credibilmente, all'anno accademico 2024-2025.

Obiettivo n.5	D.CDS.1/n.5/RC-2024: Implementazione delle azioni di tutoraggio
Problema da risolvere Area di miglioramento	Implementare le azioni di tutoraggio del CdS, monitorare le azioni in corso e introdurre nuove figure tutor.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e programmare azioni di tutoraggio da comunicare agli studenti attraverso i canali istituzionali e attraverso la rappresentanza studentesca; ● introdurre un referente della AQ dedicato al tutoraggio che possa coordinare e monitorare le azioni dei tutor; ● Ampliare il panel dei docenti tutor in modo da ridurre il rapporto docenti tutor/ studenti; ● Introdurre nel CdS la figura del tutor alla pari che possa integrare le attività del docente/tutor.
Indicatore/i di riferimento	iC14, iC15, iC15 BIS, iC16, iC16BIS, iC17, iC21, iC23
Responsabilità	Referente AQ sulle azioni di tutoraggio.
Risorse necessarie	Si ritiene utile l'introduzione di tutor alla pari, non focalizzati su una specifica disciplina e introdurre un referente dell'azione di Tutorato nel Gruppo AQ.
Tempi di esecuzione e scadenze	Gli obiettivi temporali fanno riferimento, al prossimo biennio 2024-2025, 2025 -2026.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

I principali mutamenti rispetto al sotto-ambito L'Assicurazione della Qualità nell'Erogazione del Corso di Studio (CdS) e all'ultimo riesame ciclico del CdS approvato nel verbale dell'adunanza del 2.4.2019 riguardano:

1. Predisposizione di attività di orientamento in ingresso maggiormente calati sui profili culturali e professionali disegnati dal CdS, con l'introduzione degli eventi MagistraLMeet e con la cooperazione tra docenti designati
2. Aggiornamento costante delle informazioni presenti sulla pagina web del corso di studio con esplicitazione dei requisiti curriculari secondo il regolamento di CdS, finalizzato all'accompagnamento e al monitoraggio costante dell'eventuale recupero degli obblighi formativi aggiuntivi per l'ammissione. L'introduzione di Welcome day appositamente dedicati ai potenziali studenti e ai neoiscritti per presentare e agevolare il processo di avvio ai corsi;
3. Supporto dei percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati e a studenti lavoratori e con particolari esigenze, nel quadro delle azioni messe in campo a livello centrale di Ateneo e a livello dipartimentale.

I principali mutamenti in relazione all'Internazionalizzazione dell'ultimo Riesame ciclico del 2019 riguardano:

- il coordinamento delle attività di divulgazione dei bandi di mobilità tra i referenti Erasmus di Dipartimento e il referente Internazionalizzazione Commissione Qualità;
- l'implementazione delle presentazioni dei bandi Erasmus in vista della scadenza annuali;
- la presentazione delle opportunità di finanziamento (borse di studio per mobilità anche collaterali al programma Erasmus);
- il potenziamento generale delle attività volte a incrementare la dimensione internazionale del CdS, sia per quanto riguarda il numero di accordi con università estere che in relazione alla mobilità di docenti.

Relativamente alle scadenze previste e alle responsabilità del Riesame ciclico 2019, le scadenze e gli obiettivi temporali facevano riferimento, credibilmente, all'anno accademico 2020-2021. La responsabilità degli obiettivi era delegata alla AQ (referente Orientamento, Internazionalizzazione).

L'orientamento in ingresso il Cds in Design per l'innovazione programma una serie di attività che svolge con continuità durante l'intero anno accademico, sul territorio regionale e nazionale, integrando i servizi di orientamento di Ateneo con quelli organizzati dal Gruppo gestione della Qualità del corso di Studi AQ. L'orientamento in ingresso del CdS in Design per l'Innovazione offre diverse opportunità per rendere agevole, trasparente e inclusivo il rapporto tra i potenziali iscritti e le strutture universitarie. Per farlo segue quattro modalità di svolgimento:

- giornate di orientamento di Ateneo;
- attraverso orientamenti extramoenia;
- con attività di orientamento di Dipartimento;
- attraverso gli eventi denominati *Magistral Meet*, ovvero specifiche iniziative informative rivolte agli studenti prossimi all'esame di laurea.

L'Università della Campania ha aderito a partire dal 2022 a una nuova modalità di orientamento, secondo il Decreto Ministeriale n. 934 del 03-08-2022 che "si configura come orientamento attivo nella transizione scuola-università" con l'obiettivo "di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e di ridurre il numero di abbandoni universitari, contribuendo in tal modo all'aumento del numero dei laureati, nell'ambito dell'Investimento 1.6 della Missione M4C1.1 "Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione". Le informazioni sui servizi di Ateneo di supporto informativo e orientativo sono descritte alla seguente pagina (<http://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>).

In tale direzione è stato dato avvio alle manifestazioni V:Orienta quali momenti fondamentali di partecipazione attiva all'acquisizione di tutte le informazioni utili alla conoscenza delle offerte formative erogate dai singoli Dipartimenti. Durante i giorni di presentazione dell'offerta formativa, i partecipanti hanno la possibilità di assistere alle presentazioni dei percorsi formativi erogati e acquisire informazioni sui Corsi di Studio e sui servizi agli studenti, direttamente ai desk informativi (<https://vanvitelliorienta.unicampania.it>). Il Delegato all'orientamento di Ateneo coordina l'insieme delle attività in stretta sinergia con il delegato all'orientamento del Dipartimento DADI prof.ssa Caterina Frettoloso e del responsabile dell'orientamento del Gruppo gestione della Qualità AQ del Cds in Design per l'innovazione prof.ssa Francesca Castanò.

Il Dipartimento dedica approfondimenti specifici sulla propria pagina web nella quale sono reperibili le informazioni aggiornate essenziali relative ai referenti dei CCdSS, ai calendari e alle manifestazioni aperte. Durante ciascun anno accademico il Dipartimento promuove attività di Orientamento in ingresso con eventi partecipati, incontri e laboratori con le scuole in maniera integrata con tutte le filiere dell'Offerta formativa e rispondendo al modello di un orientamento "attivo" che formi studenti in grado di riconoscere le proprie vocazioni e abilità. Si tratta di attività che sono state organizzate in modo da prevedere modalità di orientamento sia di tipo informativo sia formativo indirizzato, pertanto, all'approfondimento degli aspetti disciplinari e laboratoriali dei singoli CdS. Le attività di orientamento in ingresso, in continuità con le azioni intraprese negli anni precedenti, si arricchiscono degli spunti e dei suggerimenti provenienti dalle nuove modalità introdotte dal PNRR, proponendo attività intra moenia, extra moenia e, a seguito della riorganizzazione digitale derivata dall'emergenza covid, anche le nuove frontiere rese disponibili dalle tecnologie dell'on line, alle quali occorre aggiungere la comunicazione istituzionale attraverso il sito del Dipartimento e i canali social.

A partire dall'a.a. 2021-2022 è stato introdotto un metodo di Orientamento esclusivamente dedicato all'offerta formativa delle Lauree Magistrali, dal titolo *MagistralMeet*. Questo ha consentito di organizzare incontri mirati diretti agli studenti in corso del terzo anno dei CdS triennali e ai laureandi, concentrati nei periodi che precedono le sedute di laurea, in particolare nelle sessioni di maggio e di luglio, che procedono ogni anno secondo modalità ogni volta aggiornate.

L'attività di orientamento e tutorato in itinere del CdS Design per l'innovazione è svolta dal gruppo di docenti del Corso di Studio che svolge specifiche azioni di tutoraggio. A ciascun docente componente di tale gruppo sono assegnati nominalmente gli studenti del corso, per ogni anno di corso, all'atto dell'immatricolazione e alla chiusura dell'iscrizione nel mese di aprile. Il gruppo è costituito dai seguenti docenti tutor: proff. Francesca Castanò, Ornella Cirillo, Francesca La Rocca, Roberto Liberti, Alice Palmieri, Daniela Piscitelli, Maria Antonietta Sbordone, Chiara Scarpitti.

Nell'ambito di tale attività il gruppo AQ ha il compito di monitorare l'andamento delle attività del corso, l'andamento delle carriere, l'attrattività, la soddisfazione degli studenti, gli esiti e le prospettive occupazionali e di individuare linee d'azione strategiche per attuare azioni correttive da proporre al Consiglio. Il tutorato in itinere, gestito dai singoli docenti tutor, è costantemente monitorato nelle riunioni del gruppo AQ, in cui vengono affrontati eventuali criticità legate agli insegnamenti, al rapporto docente/allievo, al carico di studio in relazione alla calendarizzazione dei corsi e alla programmazione degli esami, alla migrazioni di studenti da un corso all'altro, all'ottimizzazione degli orari, alla selezione di esami a scelta, come evidenziati nei report dei docenti tutor e dei rappresentanti degli studenti. Tra le principali azioni di assistenza studenti si segnalano:

- la compilazione dei piani di studio, in particolare ai fini dell'individuazione delle attività a scelta;
- problemi di iscrizione agli appelli e verbalizzazione degli esami;
- individuazione, attivazione e gestione dei tirocini curriculari.

Tali momenti di confronto all'interno del gruppo AQ, come suggerito dalla Commissione paritetica, vengono regolarmente presentati al Consiglio, in modo da attuare le giuste azioni correttive. Essi possono richiedere incontri corali nel caso di specifiche criticità del corso. I docenti componenti del gruppo di Assicurazione di Qualità hanno una specifica responsabilità di acquisizione dei dati e di definizione di specifiche azioni correttive come di seguito indicato:

- Regolarità delle carriere degli studenti (dati Anagrafe Nazionale Studenti) (Responsabile: Francesca La Rocca);
- Internazionalizzazione (dati ANS e altro) (Responsabile: Chiara Scarpitti);
- Attrattività del CdS (dati ANS), Soddisfazione dei laureati sul CdS (ad oggi dati Almalaurea) Esiti occupazionali dei laureati (dati Almalaurea) (Responsabile: D. Piscitelli);
- Tirocini curriculari e placement (Responsabile: Alice Palmieri);
- Orientamento (Responsabile: Francesca Castanò).

Il gruppo AQ documenta gli aspetti salienti del CdS, attuando il principio della trasparenza e favorendo l'autovalutazione e il miglioramento continuo, attraverso la pubblicazione del Rapporto di Riesame del CdS, che presenta i dati statistici riferiti all'ultimo triennio, recuperati automaticamente dai database di Ateneo e dalle indagini di AlmaLaurea. I risultati della ricognizione sull'efficacia complessiva del processo formativo del corso di studio da parte dei laureati provengono dai Rapporti AlmaLaurea sul profilo dei laureati. Inoltre, la partecipazione al consorzio AlmaLaurea permette la pubblicazione dei CV di studenti e laureati dell'ateneo sulla piattaforma messa a disposizione dal consorzio stesso così che possano essere visibili alle aziende interessate. L'Ateneo usufruisce anche dei servizi di indagine promossi dal consorzio sui laureati degli atenei aderenti. Le indagini sono principalmente due: il "Rapporto annuale sul profilo dei laureati", per conoscerne le caratteristiche e le performance e il "Rapporto annuale sulla condizione occupazionale dei laureati", dopo 1, 3, 5 anni dalla conclusione degli studi.

L'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli è impegnata a supportare i suoi studenti durante l'intero percorso universitario attraverso diversi servizi di supporto e cura. Per coloro che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nell'accesso allo studio a causa di disabilità o disturbi dell'apprendimento, è stato istituito il Centro di Inclusione degli studenti con disabilità e DSA (CID). Il Centro si occupa di accogliere, orientare, e supportare gli studenti dell'Ateneo con disabilità (anche temporanea) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), pianificando e predisponendo gli strumenti, gli ausili e le attività che favoriscono lo studio e la partecipazione attiva alla vita universitaria.

Al fine di garantire un supporto personalizzato alle specifiche necessità e peculiarità del percorso di studi scelto dagli studenti, agli studenti diversamente abili (anche temporanea) o con DSA, il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, in sinergica collaborazione con il CID, ha offerto servizi di tutorato alla "pari" e "specializzato" (i tutor sono selezionati mediante bandi annuali emanati in riferimento alla presenza di studenti con disabilità o DSA nei vari corsi di studio), progettazione di interventi personalizzati, sostegno alla didattica, affiancamento alla mobilità all'interno dell'Ateneo, supporto tecnico nell'utilizzo delle tecnologie assistive e postazioni dedicate presso la Biblioteca del Dipartimento.

In particolare, il tutor alla pari è uno studente iscritto ad uno dei Corsi di Studio del Dipartimento che affianca lo studente con disabilità (anche temporanea) o DSA, fornendo sostegno nella fruizione delle lezioni e spostamenti

all'interno delle strutture universitarie, aiuto nello studio, reperimento di materiali di studio, quali appunti, libri, bibliografie e, laddove necessario, nello studio di alcune materie.

Il tutor specializzato è uno studente iscritto ai Corsi di dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi della Campania " L. Vanvitelli" in possesso della Laurea in uno dei Corsi di Studio offerti dal Dipartimento che svolge prevalentemente attività di indirizzo, di supporto durante tutto il percorso di studi, svolgendo un'attività di intermediazione con i docenti e con il personale universitario, sia rispetto ai percorsi formativi che alle necessità burocratiche, nonché sostegno allo studio individuale per il superamento di esami o per la stesura dell'elaborato finale.

In merito alle attività svolte, si evidenzia che l'anno 2022 è stato caratterizzato da una condizione di transizione in cui si è cercato di passare dalle restrizioni imposte nei due anni precedenti per limitare la diffusione delle infezioni da COVID 19 ad una condizione di maggiore libertà, in cui si sta cercando lentamente di ritornare alla normalità. Questo ha condizionato anche lo svolgimento degli interventi effettuati dal DADI a favore degli studenti diversamente abili, con DSA e difficoltà temporanee, cercando di soddisfare le esigenze di quanti si trovavano nella condizione di non poter raggiungere il Dipartimento e quanti invece lo vivevano quotidianamente. È stato previsto, quindi, lo svolgimento del tutorato in modalità ibrida, ovvero, gli studenti sono stati supportati sia per via telematica che in presenza. L'assistenza per via telematica è stata svolta mediante la piattaforma Microsoft TEAMS al fine di supportare adeguatamente gli studenti in difficoltà che, per vari motivi, non potevano raggiungere il Dipartimento. Parallelamente, è stata adeguatamente allestita un'aula del dipartimento per lo svolgimento del tutorato in presenza, per quanti vivessero il Dipartimento o preferissero incontrare di persona i tutor.

Nel quadro delle attività di tutorato, affidate ai singoli docenti tutor, rientrano le eventuali criticità legate agli insegnamenti, al rapporto docente/allievo, al carico di studio in relazione alla calendarizzazione dei corsi e alla programmazione degli esami, alle migrazioni di studenti da un corso all'altro, all'ottimizzazione degli orari, alla selezione di esami a scelta, come evidenziati nei report dei docenti tutor e dei rappresentanti degli studenti. Da tali confronti scaturiscono anche i correttivi da discutere nel gruppo di Assicurazione della Qualità, sulla base del monitoraggio delle carriere, da portare all'attenzione del Consiglio di CdS.

I servizi di orientamento al lavoro e job placement forniscono a studenti, laureandi e laureati i servizi di supporto e gli strumenti di assistenza in tutte le fasi strategiche di candidatura e inserimento nel mondo del lavoro. Sono realizzate con particolare attenzione alle connessioni dei profili culturali e professionali disegnati dai Corsi di Studio con le esigenze occupazionali, sulla base dei risultati del monitoraggio e delle prospettive occupazionali condotte a livello nazionale ed internazionale (cfr. SUA CdS 2019-2023 - quadro B5). Tra le attività di orientamento rientrano anche le iniziative rivolte alla partecipazione ai bandi di ammissione dei Dottorati di ricerca, con particolare riferimento al Dottorato di interesse nazionale Design per il Made in Italy, attivato presso il Dipartimento Dadi a partire dal 38° ciclo, per l'immissione alla formazione di terzo livello.

Una buona attenzione viene rivolta alla valutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso per facilitare il percorso di studenti provenienti da differenti classi di laurea di primo livello, ma è necessario individuare gli strumenti più efficaci per colmare eventuali carenze. A tale scopo sono regolarmente svolti incontri di ausilio e indirizzo per la scelta dei differenti curricula, per la definizione di percorsi dedicati per specifiche esigenze (studenti lavoratori, disabili, ma anche studenti particolarmente dediti e motivati). Gli incontri sono curati dalla prof.ssa F. La Rocca che ha il compito di indirizzare gli allievi ad un più efficace piano carriera e di individuare azioni per personalizzare il percorso a studenti con specifiche esigenze.

Rispetto alle conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate nel programma dei corsi pubblicato sul sito web del Dipartimento.

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili da parte degli studenti è verificato all'avvio dei corsi dei singoli insegnamenti direttamente dal docente titolare, il quale provvede a individuare e comunicare le carenze allo studente e concorda singolarmente le modalità di recupero. Anche le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto delle carriere degli studenti con speciale riferimento alle classi di laurea di provenienza e alle opportunità di verifica dei requisiti curriculari quando non soddisfatti automaticamente. È auspicabile l'introduzione di modalità più

oggettive e sistematiche di rilevazione delle conoscenze iniziali, per esempio attraverso prove di ingresso appositamente progettate e organizzate dai singoli insegnamenti.

L'ammissione al Corso di laurea è condizionata al possesso di requisiti curriculari, definiti nel Regolamento Didattico del Corso di Studio, e di una adeguata personale preparazione (art. 9). Il possesso di idonei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della preparazione personale è verificato da un'apposita Commissione di accesso. La commissione per la verifica della personale preparazione tramite colloquio, nel caso quest'ultimo si renda opportuno è formata dalla prof.ssa Francesca La Rocca – Responsabile della didattica della commissione AQ e Delegata alla firma dei Piani di Studio ed alla istruzione delle pratiche studenti - dalla prof.ssa Patrizia Ranzo, prof.ssa Rosanna Veneziano (cfr. verbale del 7 Luglio 2021).

L'offerta formativa è coerente nei contenuti disciplinari e metodologici e l'elaborazione logico linguistica è conseguita e descritta con chiarezza nel quadro "Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento" delle SUA CdS (SUA-CdS 2019-2023, quadro A4.c).

Si ritiene pertanto che gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, siano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica.

Le attività curriculari utilizzano strumenti didattici flessibili che sono stati oggetto di un obiettivo migliorativo nel rapporto di riesame 2019, attraverso il supporto di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati (sollecitazione alla partecipazione a contest e opportunità di approfondimento didattico) e a studenti lavoratori. Si, in particolare le attività laboratoriali consentono allo studente di svolgere lavori di gruppo e di sviluppare una elevata capacità relazionale, qualunque sia il suo specifico grado di preparazione in ingresso, secondo la modalità del learning by doing. Le attività laboratoriali e l'esperienza di progetto condivisa, contribuiscono al progressivo accrescimento delle abilità comunicative, di conoscenza e relazionali e alla conseguente ed efficace acquisizione di learning skills.

Il regolamento didattico vigente del CdS prevede agevolazioni per gli studenti con esigenze specifiche (ad esempio studenti lavoratori, diversamente abili, ecc. ...) ai quali, dietro richiesta da presentare alla Segreteria Studenti accompagnata da documentata attestazione delle suddette esigenze, il CdS può riconoscere una esenzione dalla frequenza, nella percentuale massima del 70%. Si auspica che nel futuro, sempre dietro presentazione di opportuna documentazione, tale agevolazione possa essere allargata anche ad altre esigenze specifiche quali, per esempio quella degli allievi che praticano sport agonistici.

Le iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche messe in atto nel CdS si inseriscono, inoltre, anche in un quadro più ampio costituito dai servizi offerti dall'Ateneo e dal Dipartimento. L'Ateneo, in linea con gli obiettivi del Piano strategico ispira l'organizzazione alla valorizzazione di tutte le componenti della sua comunità e mette in atto una serie di iniziative affinché ciò possa avvenire. A tal riguardo nell'Ateneo è operativo Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Un'altra iniziativa attiva riguarda l'asilo nido di Ateneo dell'Università Vanvitelli che contribuisce a migliorare la qualità della vita non soltanto dei dipendenti ma anche degli studenti in un'ottica di conciliazione lavoro-vita familiare, di realizzazione di pari opportunità e di sostegno alla genitorialità. In base al regolamento per l'accesso al Centro per l'Infanzia d'Ateneo una quota pari al 10% dei posti destinati alle esigenze dell'Università è riservata ai figli degli studenti regolarmente iscritti e frequentanti i Corsi di studio dell'Ateneo.

Il Dipartimento, inoltre, in sinergia con il Centro di Inclusione degli studenti con disabilità e DSA (CID) dell'Ateneo provvede a pianificare e predisporre gli strumenti, gli ausili e le attività che favoriscono lo studio e la partecipazione attiva alla vita universitaria per tutti gli allievi dei corsi di laurea. In particolare, il CID offre servizi personalizzati volti al miglioramento della qualità della vita universitaria per gli studenti che sperimentano una condizione di limitazione nella partecipazione alle attività accademiche. Tutte le azioni del centro sono realizzate per rispondere alle diverse esigenze degli studenti durante il proprio percorso formativo, garantendo assistenza tecnica specializzata. In sinergia con il CID il Dipartimento supporta e affianca tutti coloro che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nel loro percorso di studio e formazione a causa di disabilità, anche temporanea, o disturbi dell'apprendimento offrendo servizi di tutorato specializzato e alla pari, progettazione di interventi personalizzati, sostegno alla didattica,

affiancamento alla mobilità all'interno dell'Ateneo, supporto tecnico nell'utilizzo delle tecnologie assistive e ICT. Tutte le attività messe in atto, riassunte nelle Relazioni sulle attività per gli Studenti con Disabilità e DSA redatte annualmente dal 2019. In generale, al fine di mettere in atto le opportune azioni di supporto per ciascuno studente, per tutte le annualità, i tutor hanno svolto le attività in stretta collaborazione con i referenti del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (proff. Danila Jacazzi e Michelangelo Scorpio) ed il Centro per l'Inclusione degli studenti con Disabilità e/o Disturbi Specifici di Apprendimento - CID.

Le attività del CdS avvengono prevalentemente nella Sede del Dipartimento nel Complesso dell'Abazia di San Lorenzo i cui ambienti del I, II e III piano sono accessibili attraverso i due ascensori al piano terreno. Le piante con indicazione dei percorsi per l'accesso ai disabili e con indicazione della collocazione degli ascensori, delle aule, degli uffici e degli studi dei docenti sono consultabili sul sito del Dipartimento all'indirizzo: <https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/inclusione-disabilita-dsa#vademecum-studenti-con-dsa-per-i-docenti>.

Per quanto riguarda l'accessibilità ai materiali didattici con riferimento agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali, così come già indicato al punto precedente, il Dipartimento per tutti i corsi di studio sin dal 2019 ha previsto l'istituzione di tutor alla pari al fine di fornire ausilio durante le lezioni, supporto didattico attraverso la fornitura di materiale necessario per sostenere gli esami, trascrizione di appunti, registrazione delle lezioni, trasformazione in audio di libri, ricerca di testi e fotocopie del materiale di studio, supporto nell'accesso in biblioteca e durante la consultazione dei testi e sportello informativo.

Per quanto riguarda l'accessibilità delle postazioni informatiche, inoltre, presso la biblioteca del Dipartimento, sono disponibili postazioni ergonomiche, una dotata di computer e scanner e una dedicata alla consultazione di libri e riviste.

Il Consiglio di Corsi di Studio, allo scopo di rafforzare l'internazionalizzazione del corso, nell'adunanza del 22/03/17, costituisce una Commissione apposita finalizzata all'Internazionalizzazione del CdS, riconfermata per il 2019, e formata dai referenti scientifici degli Accordi già siglati o in divenire e di cui il responsabile è stato individuato nella Prof. Maria Antonietta Sbordone, che ha gestito l'incarico fino a dicembre 2020.

A febbraio 2021, la responsabilità dell'Internazionalizzazione del CdS passa alla Ricercatrice RTDa Chiara Scarpitti.

A partire dal 2019 fino al 2023 (ultima annualità analizzata), il Corso di Studio Magistrale in Design per l'Innovazione promuove, nell'ambito del Programma Erasmus Plus, la Mobilità di Studenti e Docenti ai fini di studio, supportando diverse iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

In particolare, per la Mobilità Europea, il CdS ha consolidato n. 5 accordi con Università straniere, quali:

- Okan University of Istanbul (TURCHIA);
- Ecole Supérieur des Arts Saint Luc de Bruxelles (BELGIO);
- Rubika University (FRANCIA);
- Universidad de Malaga (SPAGNA);
- Universidad Politecnica de Madrid (SPAGNA).

Relativamente alla Mobilità Erasmus Plus, Extra Europea, tra le università extra-UE, con cui il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha preso accordi negli ultimi 5 anni in maniera esponenziale, troviamo le seguenti 6 Università partner, i cui piani di studio sono compatibili con il CdS:

- Bukhara Engineering Technological Institute (UZBEKISTAN);
- University of Canterbury (NUOVA ZELANDA);
- East China Normal University ECNU (CINA);
- Universidad Adolfo Ibáñez Architecture and Industrial Design (CILE);
- Université Laval Architecture and Industrial Design (CANADA);
- University of Shkodra Architecture and Industrial Design (ALBANIA).

L'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli partecipa a partire dall'a.a. 2022/2023 al Nuovo Programma Erasmus+ 2021-2027 che prevede la stipula degli accordi tramite la piattaforma Dashboard gestita dall'ufficio internazionalizzazione di Ateneo. A partire da marzo 2019, tuttavia, l'emergenza sanitaria Covid19 ha reso necessario

per l' a.a. 2020/2021 la creazione di diversi scenari di mobilità per studenti in entrata e in uscita per studio e/o tirocinio, offrendo la possibilità di svolgere mobilità in diverse modalità: fisica, virtuale o blended, sulle quali l'Ateneo ha costantemente fornito informazioni attraverso la pagina web istituzionale di Internazionalizzazione.

Nonostante i diversi Accordi Quadro in essere, tuttavia il quadro internazionale pandemico - durato circa 2 anni e mezzo - ha di fatto frenato l'Internazionalizzazione del CdS che ha subito un rallentamento, anche alla luce delle linee politiche assunte dai differenti Paesi esteri che non accettavano mobilità in entrata. L'emergenza sanitaria Covid19 ha, infatti, rallentato se non in diversi casi impedito, per evidenti limiti imposti da disposizioni governative, lo svolgimento di periodi di mobilità extra UE negli a.a. 2019/2020, a.a. 2020/2021 e in parte, nell' a.a. 2021/2022.

Tuttavia, a partire dal 2021, il quadro pandemico ha subito un miglioramento e il CdS, per potenziare la partecipazione degli studenti ai successivi Bandi di Mobilità, ha annualmente pianificato due meeting di presentazione e orientamento, rivolti agli studenti del primo e secondo anno iscritti ai 3 diversi curricula (moda/prodotto/comunicazione) del Corso.

Questi due incontri di orientamento sono stati realizzati sia in collaborazione con il Prof. Nicola Pisacane, referente di Internazionalizzazione di Dipartimento, che con gli studenti che di anno in anno erano in Mobilità estera.

Questa strategia ha determinato un notevole incremento delle partecipazioni al Bando, sia per quanto riguarda la Mobilità Europea che quella Extra EU, che infine per il Traineeship.

Per la Mobilità Europea è stato registrato, infatti, un incremento delle partecipazioni al Bando da n.4 applicazioni nel 2019, a n.25 nel 2024. Mentre, per la Mobilità Extra Europea, invece, è stato registrato un incremento delle partecipazioni al Bando da n.4 nel 2019, a n. 7 nel 2024.

Anche per il Traineeship, il CdS ha registrato un netto incremento di partecipazioni al Bando e conseguente Mobilità.

Per illustrare queste molteplici opportunità, a partire dal 2021, unitamente ai due incontri di orientamento, è stato costituito un canale specifico sulla piattaforma Microsoft Teams attraverso il quale costantemente poter dialogare con gli studenti. Sia per gli studenti incoming che per quelli in outgoing è stato previsto l'affiancamento di un docente che segue gli allievi durante tutta l'esperienza di mobilità internazionale, dalla definizione del learning agreement prima della partenza verso l'Ateneo straniero, al monitoraggio delle attività di studio e formazione durante il periodo di permanenza presso l'Università estera, fino al riconoscimento delle attività svolte al momento del rientro in Italia.

In relazione ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti stranieri e supportando svariate attività di collaborazione con l'estero.

Relativamente alla didattica svolta durante i Corsi, il CdS in Design per l'Innovazione ha ospitato due docenti provenienti da Università Extra UE nell'ambito dei visiting professor, offrendo agli allievi la possibilità di un confronto di sicuro interesse per quanto riguarda la loro formazione. In particolare, nel 2019 è stata ospitata la docente Prof. Regina Aparecida Sanches dell'Università di San Paolo (Brasile) che ha interrotto il periodo di visiting a causa di problemi di salute. Mentre il 2023 ha visto la collaborazione con il Prof. Carlos Campos, proveniente dall'Università di Architettura di Buenos Aires UBA che ha svolto diverse attività di workshop ed alcuni seminari aperti a tutto il pubblico degli studenti.

A causa dell'emergenza pandemica - nel triennio 2019/2021 -, anche la dimensione internazionale della didattica del CdS ha subito un rallentamento. Tuttavia, in seguito al miglioramento del quadro pandemico, a partire dal 2021 e per tutto il 2023 in particolare, sono stati svolti diverse attività seminariali in lingua inglese, in collaborazione con professionisti e docenti del settore e in connessione con alcuni Progetti di Ricerca finanziati dall'Ateneo. Inoltre, nel 2023, dopo una prima consultazione tra i docenti del Consiglio di CdS, si è convenuto nell'inserire almeno un'esame in lingua inglese all'interno del Piano di Studi del Corso, al fine di favorire l'incoming di studenti stranieri. A supporto di tale interesse da parte del CdS, a partire dal 2021, sono stati registrate circa una trentina di richieste dall'estero di partecipazione al Corso - dato di rilievo per quanto riguarda l'appetibilità del CdS verso l'esterno.

Come ultimo dato, relativamente al rilascio di doppi titoli di Laurea, in convenzione con Atenei stranieri, il CdS non ha al momento accordi in essere.

Per quanto riguarda il sostegno della Mobilità di studenti con esigenze speciali nei Bandi Erasmus+ per studio e/o traineeship e Mobilità Internazionale dell'Ateneo sin dall'a.a. 2019/2020 e per il 2020/2021 e per il 2021/2022 è stato previsto un punto con riferimento alla particolare attenzione che il Programma Erasmus+ attribuisce agli studenti in mobilità le cui condizioni fisiche, psichiche o, più in generale, di salute non consentono la partecipazione al programma senza un finanziamento aggiuntivo per i costi ulteriori sostenuti legati al sostegno, all'accoglienza e ai servizi di supporto pedagogico e tecnico. A tal fine, l'Agenzia Nazionale Erasmus+/Indire ha messo a disposizione in aggiunta alla Borsa Erasmus + un contributo integrativo basato su costi reali per la mobilità degli studenti con esigenze speciali.

Nel Bando per gli a.a. 2022/23 e 2023/2024 è stato previsto un punto relativo al sostegno della mobilità di studenti con minori opportunità (considerando tali gli studenti con condizioni socioeconomiche svantaggiate e/o quelli con particolari condizioni fisiche, mentali o di salute). A tal fine, l'Agenzia Nazionale Erasmus+/Indire ha messo a disposizione in aggiunta alla Borsa Erasmus + un contributo integrativo (Top Up) pari ad euro 250,00 mensili.

Nel Bando per l'a.a. 2024/2025, infine, è stato previsto un punto relativo al sostegno della mobilità di studenti con minori opportunità in cui sono considerati beneficiari di un contributo integrativo alla borsa di studio mensile, finanziato con fondi di Agenzia per tutta la durata della mobilità, pari ad euro 250,00 mensili (Top Up), gli studenti che vertono in una delle seguenti condizioni:

- 1) i partecipanti con problemi fisici, mentali e di salute certificati;
- 2) svantaggio economico sancito con ISEE per il diritto allo studio fino a 26.306,25
- 3) differenze culturali es. individui provenienti da contesto migratorio e rifugiati, minoranze nazionali o etniche, persone con difficoltà di adattamento linguistico e di inclusione culturale ecc;
- 4) gli studenti con figli minori;
- 5) gli studenti che lavorano, con regolare contratto di lavoro;
- 6) gli studenti che sono atleti professionisti;
- 7) gli studenti orfani di almeno un genitore;
- 8) gli studenti figli di vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.

Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Le verifiche di apprendimento sono costantemente monitorate dai docenti, mentre per la prova finale sarebbe necessario introdurre una pianificazione di verifiche dell'apprendimento.

Continua ad essere attuato, annualmente, il monitoraggio della verifica dell'apprendimento, attraverso un'azione congiunta del gruppo AQ e del coordinamento didattico del dipartimento. Il Gruppo AQ valuta l'andamento dei dati relativi alla carriera degli studenti attraverso l'analisi degli indicatori della scheda di monitoraggio del corso (iC14, iC 21, iC23), la valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. servizio sisvaldidat) e gli abbandoni (cfr. SIGMA D). Anche il coordinamento di dipartimento pianifica e realizza il monitoraggio degli abbandoni per tutti i corsi di laurea del dipartimento. A valle di questa attività costante la presenza, ormai consolidata dei tutor garantisce un monitoraggio più costante e non solo a valle della ricezione dei dati sulle carriere. Lo stesso coordinamento orizzontale tra insegnamenti consente una verifica sul campo e in relazione a raggruppamenti di esami.

Non ci sono linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale.

L'apprendimento in situazione: Modalità di apprendimento che coinvolge lo studente in situazioni di pratica reale, in cui dovrà assimilare nozioni in relazione all'azione che sta svolgendo.

L'apprendimento in situazione indicato dal CdS è relativo alla programmazione e realizzazione di percorsi didattici a carattere fortemente innovativo, come i workprojects dedicati all'innovazione di settore. In particolare, la dimensione formativa caratterizzata prevalentemente da workprojects, condotti con la consulenza di esperti del settore e in collaborazione con le aziende, consente di far sperimentare allo studente esperienze progettuali specialistiche in grado di favorire il suo inserimento lavorativo nei comparti produttivi caratteristici del design e della moda. I workprojects, infatti, sono insegnamenti dedicati esclusivamente al progetto specialistico, in cui i vari saperi vengono convogliati per

produrre un risultato progettuale con una forte componente di partecipazione da parte delle aziende, che propongono esigenze, problematiche, ma anche stimoli e opportunità, relativi ai settori specifici di applicazione.

Il CdS ha indicato come metodologia sostitutiva dell'apprendimento in situazione attività di tirocinio online come di seguito indicato: Da fine Febbraio 2020, la grave emergenza internazionale COVID 19 ha profondamente modificato la tradizionale attività in presenza visto che la quasi totalità dell'attività del Dipartimento è stata svolta a distanza e su piattaforma Microsoft Teams, pertanto, anche le attività di tirocinio e job placement si sono svolte in modalità online. In particolare, il DADI ha organizzato incontri sulla piattaforma Microsoft Team con numerose ed importanti aziende del mondo del Design, della Comunicazione e della Moda, informando e coinvolgendo gli studenti ed i docenti. Gli incontri hanno coinvolto diverse tipologie di stakeholders (rappresentanti dell'industria, dell'impresa e di studi di consulenza e progettazione) (cfr. Scheda SUA 2021 - quadro B5).

Azione Correttiva n. 1	<i>Implementazione delle azioni di orientamento e tutorato</i>
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> ● Ampliamento del "panel" di docenti orientatori designati dal CdS; ● Consolidamento della cooperazione tra i docenti designati dal CdS, dal Dipartimento per l'Orientamento; ● Potenziamento delle attività di orientamento presso altri Atenei del Sud Italia e del Mediterraneo; ● Intensificazione della partecipazione e manifestazioni di divulgazione scientifica; ● Predisposizione di attività di orientamento in ingresso maggiormente calati sui profili culturali e professionali designati dal CdS; ● Potenziamento delle attività di tutoraggio per gli studenti immatricolati.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>L'azione è in corso e non si ritiene conclusa, nonostante si sia maggiormente strutturato il programma di orientamento coordinandolo con quello di dipartimento / filiera del design potenziando le iniziative di orientamento in ingresso e soprattutto in itinere.</p> <p>Anche le azioni di orientamento sono state potenziate presso altri Atenei del sud Italia e del Mediterraneo. In particolare sono stati effettuati specifici orientamenti nell'ambito delle regioni Calabria, Puglia, Sicilia partecipando alle iniziative collegiali di orientamento aperti alle scuole dei diversi territori (SUA 2021-SUA 2022 quadro b5). Inoltre, sono stati previsti incontri di orientamento anche nel territorio del basso Lazio, area geograficamente prossima all'Università della Campania e, pertanto, di particolare attrazione per gli studenti provenienti da questi contesti, in cui è presente il Distretto del Design ADD coinvolto nella persona del presidente anche all'interno del Comitato di indirizzo di Design, Comunicazione visiva e Moda.</p> <p>A livello internazionale è in corso un'azione migliorativa favorita a estendere la presentazione del CdS in particolare entro la cornice del Mediterraneo, avviata già nel corso del 2022 con un'attività di orientamento da remoto effettuata nel 2022 presso la School of Arts & Design della Woxsen University, Telangana, India e nel 2023 con la partecipazione al Green Med Symposium del 2023. Sono state inoltre intensificate le attività di terza missione come la partecipazione a manifestazioni di divulgazione scientifica (Futuro Remoto, cicli seminariali, festival divulgativi) con la finalità di promuovere la conoscenza e stimolare l'interesse nei settori di pertinenza del CdS.</p> <p>Per il tutoraggio annualmente viene ampliato il panel di docenti/tutor per consentire una più efficace azione di accompagnamento e guida al percorso formativo.</p>
Azione correttiva n. 2	<i>Miglioramento delle modalità di verifica delle conoscenze in ingresso e di indirizzo per il recupero delle carenze</i>
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> ● Monitoraggio delle informazioni presenti sulla pagina web del corso di studio con esplicitazione dei requisiti curriculari secondo il regolamento del CdS, finalizzata all'accompagnamento e al monitoraggio costante dell'eventuale recupero degli obblighi formativi aggiuntivi per l'ammissione; ● Introduzione di modulistica per la procedura di valutazione di crediti in debito per gli studenti provenienti da altre lauree.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Le attività di monitoraggio e implementazione dei contenuti della pagina web dedicata al corso di laurea sono svolte dal referente comunicazione web della AQ in accordo con il Presidente del CdS. La valutazione e l'individuazione degli eventuali crediti da colmare per l'iscrizione al corso di candidati provenienti da altre lauree viene svolta gestita dalla commissione di accesso con una procedura ormai consolidata.</p>

Azione correttiva n. 3	Ottimizzazione dei percorsi flessibili e delle metodologie didattiche
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto dei percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati e a studenti lavoratori. • Organizzazione di incontri tra docenti per la condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>L'azione è ancora in corso e non si ritiene conclusa, il potenziamento della flessibilità del percorso formativo per far fronte a specifiche esigenze (studenti lavoratori) e il potenziamento del materiale didattico da fornire agli studenti, facilitandone la carriera attraverso il supporto dei docenti/tutor, trova la piena disponibilità dei docenti e la possibilità di richiedere un esonero parziale della frequenza (cfr. Regolamento didattico art 11.)</p> <p>Gli incontri volti al trasferimento di metodo e materiali per la didattica e la valutazione sono organizzati dall'Ateneo con la partecipazione di ricercatori e docenti. La commissione AQ ha recepito i contenuti degli incontri sulla Docimologia. (cfr. verbale AQ 13 luglio 2023).</p>
Azione correttiva n. 4	Internazionalizzazione
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento del coordinamento delle attività di promozione e follow up dei bandi di mobilità tra i referenti Erasmus di Dipartimento, i referenti di Ateneo e il referente per l'internazionalizzazione del CdS; • Comunicazione più incisiva verso studenti e docenti sulle opportunità formative e di scambio legate al Double Degree, all'attività di Trainsheep e alla mobilità complessiva in entrata e in uscita offerta dall'Ateneo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>A seguito del Riesame 2019, sono state intraprese diverse azioni correttive, alcune delle quali, per il buon esito dell'Internazionalizzazione, sono ancora in via di miglioramento.</p> <p>Tra le attività in stato di avanzamento, vi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'implementazione del numero di Accordi con Università estere e il potenziamento generale della mobilità in ingresso di studenti e docenti. • A partire dal 2021, il CdS, per potenziare la partecipazione degli studenti ai successivi Bandi di Mobilità, ha annualmente pianificato due Meeting di presentazione e orientamento, rivolti agli studenti del primo e secondo anno iscritti ai 3 diversi curricula (moda/prodotto/comunicazione) del Corso, in vista della scadenza annuali. Questa strategia ha determinato un notevole incremento delle partecipazioni al Bando, sia per quanto riguarda la Mobilità Europea che quella Extra EU, che infine per il Traineeship; • A partire dal 2023, si è convenuto nell'inserire almeno un'esame in lingua inglese all'interno del Piano di Studi del Corso, al fine di favorire l'incoming di studenti stranieri, oltre che chiedere il materiale didattico in lingua inglese a tutto il corpo docente del CdS. • In relazione alle Borse di Studio per Mobilità Europea, inoltre, si segnala che l'Ateneo ha messo a disposizione il numero di 12 borse di studio, 8 in aggiunta rispetto al 2019. Per l'a.a. 2023/2024, è infatti significativo rilevare che sono risultati idonei e vincitori in graduatoria n. 12 Studenti, per la Mobilità Eu. • A partire dall'a.a. 2023/2024 l'Ateneo ha ripreso anche le mobilità studenti verso paesi extra UE presso i quali siano attivi accordi di scambio e in quest'ultimo Bando n.7 studenti del CdS sono risultati idonei e vincitori in graduatoria.
Azione Correttiva n.5	Miglioramento della mobilità internazionale e dei servizi di accoglienza
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento la mobilità internazionale in uscita e in entrata per i paesi europei ed extraeuropei. • Potenziamento dei contatti con le università europee ed extra UE per implementare il numero degli accordi specifici anche sui curricula di Prodotto e Comunicazione visiva. • Promozione e disseminazione dei contenuti delle ricerche in corso svolte con le università estere.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Riguardo alla modalità di attuazione delle azioni relative all'obiettivo è stato maggiormente integrato il lavoro tra i referenti Erasmus di Dipartimento e il referente Internazionalizzazione Commissione Qualità, in modo da divulgare e presentare i bandi Erasmus e i fondi di finanziamento collaterali al programma, in vista delle scadenze annuali. Gli incontri hanno avuto l'obiettivo di presentare le opportunità offerte dal programma di mobilità Erasmus e da programmi collaterali, di trasferire informazioni relative agli accordi e informazioni sul conseguimento dei CFU all'estero,</p>

	<p>ma anche di rilevare l'interesse degli studenti a svolgere un periodo all'estero, attraverso questionari da somministrare durante gli incontri.</p> <p>Per i periodi di formazione all'estero e la mobilità internazionale degli studenti, il corso di studio si è avvalso della collaborazione dell'Ufficio Internazionalizzazione dell'Ateneo e dei servizi a supporto.</p> <p>Sempre in corso l'azione di potenziamento delle opportunità di studio all'estero con nuovi double degree.</p>
Azione correttiva n. 6	Modalità di verifica dell'apprendimento
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> ● Potenziamento della verifica delle competenze in ingresso degli studenti attraverso prove e questionari; ● Attuazione di misure di valutazione per facilitare il conseguimento dei crediti (valutazioni intermedie, prove intercorso).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Riguardo alla modalità di attuazione delle azioni relative all'obiettivo si prevede di avviare un processo di potenziamento della modalità di verifica dell'apprendimento delle competenze sia in ingresso che in itinere con l'obiettivo di monitorare le carriere e l'acquisizione dei crediti nei tempi. Si prevede di potenziare le verifiche in ingresso con prove e questionari e con valutazioni intermedie.</p>
Azione Correttiva n. 7	Miglioramento della performance del CdS e della regolarità della carriera
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> ● Attivazione di misure, coordinate con il coordinamento didattico dipartimento per gestire il gap temporale per gli studenti che si iscrivono nel secondo semestre. ● Ottimizzazione della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. ● Ottimizzazione degli orari dei corsi per consentire agli studenti del secondo anno maggiore flessibilità per lo svolgimento dei tirocini e agli studenti lavoratori una maggiore frequenza ai corsi. ● Predisposizione di insegnamenti in filiera e approfondimenti specifici per curriculum anche sottoforma di workshop intensivi. ● Istituzione di laboratori multidisciplinari per la caratterizzazione di percorsi di tesi sperimentali in continuità con le attività di tirocinio. ● Controllo della idoneità aziende accreditate per lo svolgimento dei tirocini. ● Consolidamento e monitoraggio dell'attività di tutoraggio dei docenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Riguardo all'attuazione delle azioni relative all'obiettivo è stata ottimizzata la semestralizzazione dei corsi e degli orari, con una redistribuzione dei corsi progettuali e teorici più compatibile con l'impegno (in ore di frequenza e studio) richiesto agli studenti.</p> <p>Ulteriore azione intrapresa è stata l'integrazione degli insegnamenti già consolidata nel curriculum di fashion eco design nei curricula di product eco-design e comunicazione visiva.</p> <p>Per il consolidamento dell'attività di tutoraggio per ciascun studente immatricolato è stato assegnato un docente tutor che lo segue per tutta la carriera.</p>
Azione correttiva n. 8	Accompagnamento nell'elaborazione nel percorso del lavoro di tesi
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> ● Potenziare i percorsi di lavoro finale di tesi in continuità con le attività di tirocinio. ● Potenziare le attività di Officina Vanvitelli.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>L'azione è in corso ed è stata potenziata negli anni con lo scopo di favorire la multidisciplinarietà durante le attività di preparazione del progetto di tesi con la prospettiva di realizzare un modello di laboratorio nel quale la preparazione della tesi risulta in continuità con il tirocinio formativo svolto in azienda. Detta modalità oltre a favorire lo scambio proficuo tra attività formative, di ricerca ed in stretta connessione con il tessuto produttivo facilita la conclusione del ciclo di studio nell'anno accademico.</p>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2019**

Breve Descrizione: Rapporto ciclico di riesame

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) rappresenta uno strumento di autovalutazione del CdS, durante il quale si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro 2-b, p. 8.

Upload / Link del documento:

<https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EfS8FDcWICBhmKp4yH2DZOYBFvpYaqMdNn2rIAF3BsYMEA?e=wz1axs>

Documenti a supporto:

- Titolo: **SUA-CdS annualità 2019 - 2023**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS). La SUACdS La Scheda è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Upload / Link del documento:

<https://uninadue.sharepoint.com/:f:/s/DocAVA/Dipartimenti/Eg1ecx4iRTRlpMs8MJyR-b4BFp0KRVWoJ9wpAlAEBvVbMg?e=0Vsbd7>

- Titolo: **Regolamento didattico del corso di Studio in Design per l'Innovazione**

Breve Descrizione: Il Regolamento Didattico specifica gli obiettivi formativi e gli aspetti organizzativi *del Corso* di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art.9

Upload / Link del documento:

https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EYalWL14e_xJq0vrD4wn3XQBLNCxcvM1pMCTlR87SRD-Dg?e=140itz

- Titolo: **DDG n. 1054 del 11/12/2023**

Breve Descrizione: Bando di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo occasionale per le esigenze del progetto «V:erso una scelta consapevole: orientare al riconoscimento delle proprie vocazioni e passioni contrastando false credenze e drop-out accademico» – CUP B21I23000180006

Upload / Link del documento:

https://www.unicampania.it/RipartizioniFS/RP/Concorsi/Orientatore/09_-_DDG_Bando_Orientatori.pdf

- Titolo: **Verbale AQ del 13/07/ 2023**

Breve Descrizione: Verbale delle riunioni della Commissione Assicurazione della Qualità (AQ)

Upload / Link del documento:

<https://uninadue.sharepoint.com/:b/s/DocAVA/Dipartimenti/EZU69foX8J1CstWAMuXOcDcB9O-mzrJHJSzfiK3IAKcwCg?e=3S1sdC>

- Titolo: **Dati occupazione 2022 Almalaurea**

Breve Descrizione: Il documento riporta i dati sull'occupazione risultanti dai questionari Almalaurea somministrati agli studenti laureati in "Design per l'Innovazione" con particolare riferimento all'anno 2022.

Upload / Link del documento:

https://www.architettura.unicampania.it/images/didattica/Innovazione/almalaurea/Dpl_Dati_Occupazione_2022.pdf

- Titolo: **Profilo dei laureati 2022 Almalaurea**

Breve Descrizione: Il documento riporta i dati relativi ai profili degli studenti laureati in "Design per l'Innovazione", risultanti dai questionari Almalaurea somministrati nell'anno 2022.

Upload / Link del documento:

https://www.architettura.unicampania.it/images/didattica/Innovazione/almalaurea/Dpl_Profilo_laureati_2022.pdf

- Titolo: **Vademecum studenti con dsa / inclusione disabilità dsa**

Breve Descrizione: vademecum e relazioni relativamente ai servizi di tutorato specializzato e alla pari, progettazione di interventi personalizzati, sostegno alla didattica, affiancamento alla mobilità all'interno dell'Ateneo, supporto tecnico nell'utilizzo delle tecnologie assistive e ICT.

Upload / Link del documento:

<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/inclusione-disabilita-dsa#vademecum-studenti-con-dsa-per-i-docenti>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Punti di forza: Sono state potenziate le attività di orientamento con l'estensione su base geografica, interregionale e attraverso puntuali orientamenti internazionali. **Are di miglioramento:** Interconnettere l'orientamento con le attività di terza missione per garantire un coinvolgimento delle comunità attraverso eventi partecipati, pubblici, aperti e di divulgazione dei risultati della ricerca e della formazione. Tra le sfide principali si segnala la volontà di attrarre studenti internazionali sia aumentando le occasioni di orientamento all'estero, sia introducendo corsi specifici in lingua inglese per favorire la mobilità Erasmus e alimentare la cooperazione con enti formativi esteri.

Punti di forza: Sono consolidate le azioni di tutorato da parte dei docenti del CdS Magistrale per incrementare il confronto con gli studenti neo-immatricolati, secondo una modalità che ha migliorato la qualità relazionale tra discenti e docenti e ha consentito di apportare correttivi utili al monitoraggio delle carriere. **Are di miglioramento:** Un maggiore coinvolgimento delle rappresentanze studentesche per favorire il dialogo inter pares e seguire le istanze che provengono dal confronto aperto tra gli studenti;

Punti di forza: Sono stati potenziati i percorsi e le iniziative a supporto degli studenti particolarmente dediti e motivati (contest, concorsi, orientamento ai concorsi di ammissione al Dottorato di ricerca). **Are di miglioramento:** Prevedere percorsi di agevolazione per studenti con particolari esigenze (sportivi, maternità, lavoratori), introducendo agevolazioni in termini di flessibilità del percorso formativo per fare fronte alle diverse esigenze e facilitandone la carriera con la possibilità di richiedere un esonero parziale della frequenza.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

L'orientamento in ingresso del CDS in Design per l'Innovazione programma una serie di attività che svolge con continuità durante l'intero anno accademico, sul territorio regionale e nazionale, integrando i servizi di

orientamento di Ateneo con quelli organizzati dal Gruppo gestione della Qualità del corso di Studi AQ (cfr. SUA-CDS 2023).

Tutte le attività di orientamento, in ingresso, in itinere e in uscita, risultano essere in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Come riportato nel Rapporto di Riesame Ciclico del 2019, l'orientamento in ingresso (in particolare) è curato attraverso specifiche iniziative annuali di presentazione dell'attività del corso e delle professionalità in uscita ed attraverso l'organizzazione di eventi dedicati. La presentazione del corso, a cui partecipano il corpo docente, le aziende coinvolte nelle attività formative, gli studenti già laureati, si svolge con l'illustrazione degli obiettivi formativi del corso, dei risultati conseguiti e delle prospettive occupazionali ed anche delle carriere professionali dei laureati. Tali comunicazioni sono volte a rendere consapevoli gli studenti delle scelte formative da intraprendere, delle opportunità lavorative e ad attivare un confronto con le aziende del tessuto produttivo locale (cfr. Rapporto di Riesame Ciclico 2019).

Non si evidenzia, la presenza di strumenti per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso, sebbene l'accesso al CdS sia regolato dall'art. 9 "Requisiti e modalità di ammissione" del Regolamento didattico corso in Design per l'Innovazione approvato dall'adunanza del CCdS del 12/03/2021.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. In merito si evidenzia che a partire da ottobre 2022, ed anche per l'anno accademico corrente (2023/24), il DADI ha promosso attività di Orientamento in ingresso con eventi, incontri e laboratori con le scuole in maniera integrata con tutte le filiere dell'Offerta formativa, rispondendo al modello di un orientamento "attivo" che formi studenti in grado di riconoscere le proprie vocazioni e abilità. Si tratta di attività che sono state organizzate in modo da prevedere modalità di orientamento sia di tipo informativo sia formativo, indirizzato, pertanto, all'approfondimento degli aspetti disciplinari e laboratoriali dei singoli CdS. Le attività di orientamento in ingresso, in comunità con le azioni intraprese negli anni precedenti, si arricchiscono degli spunti e dei suggerimenti provenienti dalle nuove modalità introdotte dal PNRR ("Progetto Orientamento 2026 - Verso una scelta consapevole: orientare al riconoscimento delle proprie vocazioni e passioni contrastando false credenze e drop-out accademico" - cfr. DDG n. 1054 del 11/12/2023), proponendo attività intra moenia, extra moenia e on line, alle quali si aggiunge la comunicazione istituzionale attraverso il sito del Dipartimento e i canali social (cfr. SUA-CdS 2023), al fine di produrre maggiore consapevolezza delle scelte da parte degli studenti ed evitare l'abbandono universitario.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Sia il tutorato in ingresso che in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, e sono costantemente monitorati dal gruppo di Assicurazione della Qualità attraverso specifiche azioni di tutoraggio affidate al gruppo di docenti del CdS che svolge riunioni di coordinamento in cui vengono affrontati eventuali problemi legati agli insegnamenti, al rapporto docente/allievo, al carico di studio in relazione alla calendarizzazione dei corsi e alla programmazione degli esami, alla migrazioni di studenti da un corso all'altro, all'ottimizzazione degli orari, alla selezione di esami a scelta, come evidenziati nei report dei docenti tutor e dei rappresentanti degli studenti. Negli ultimi cinque anni l'aumento costante degli iscritti al CdS ha portato anche a un aumento dei docenti tutor, saliti al numero totale di 10, per una media di 15 studenti ca. Tra le principali azioni di assistenza studenti si segnalano: la compilazione dei piani di studio, in particolare ai fini dell'individuazione delle attività a scelta; problemi di iscrizione agli appelli e verbalizzazione degli esami; individuazione, attivazione e gestione dei tirocini curriculari. Tali incontri rappresentano anche un utile momento di accompagnamento per monitorare su: l'andamento delle attività del corso, l'andamento delle carriere, l'attrattività, la soddisfazione degli studenti, gli esiti e le prospettive occupazionali. Generalmente gli incontri hanno una cadenza semestrale, come suggerito anche dalla Commissione paritetica, attraverso la redazione di report semestrali che vengono regolarmente presentati al Consiglio, in modo da attuare le giuste azioni correttive. I docenti componenti del gruppo di Assicurazione di Qualità hanno una specifica responsabilità di acquisizione dei dati e di definizione di specifiche azioni correttive.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Le attività di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. Si evidenzia che le attività in uscita del CdS vengono monitorate attraverso il Rapporto annuale AlmaLaurea, che offre una panoramica sul profilo dei laureati e sui dati occupazionali dal 2015 al 2022 (ultimo anno di rilevamento attualmente pubblicato e disponibile sulla pagina web di Dipartimento). Il gruppo AQ si avvale anche dei supporti forniti dall'Ateneo che rende disponibili i servizi di indagine promossi dal consorzio sui laureati degli atenei aderenti. Le indagini sono principalmente due:

- il "Rapporto annuale sul profilo dei laureati", per conoscerne le caratteristiche e le performance;
- il "Rapporto annuale sulla condizione occupazionale dei laureati", dopo 1, 3, 5 anni dalla conclusione degli studi.

Criticità/Aree di miglioramento

Definire e pianificare un'azione di monitoraggio dell'apprendimento della prova finale, integrando l'azione migliorativa D.CDS.1/n.5/RC-2024.

Aumentare la conoscenza del CdS, e dunque l'impatto divulgativo e disseminativo delle attività di orientamento svolte, allargandole a tutto il territorio regionale e extra regionale.

Incentivare la partecipazione attiva del corpo docente, ricercatore e degli studenti, così da creare opportunità di dialogo strumentali alle azioni precedentemente descritte.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS annualità 2019 - 2023**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS). La SUA-CdS La Scheda è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3a- A3b

Upload / Link del documento:

<https://uninadue.sharepoint.com/:f:/s/DocAVA/Dipartimenti/Eg1ecx4iRTRIpMs8MJyR-b4BFp0KRvWoJ9wpAlAEbvVbMg?e=0Vsbd7>

SUA-CdS 2019/20

https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EUJ7y2TFJlJg6HhJ7gmRsEBfnikElopiPxV0g_ivBri8A?e=OdPcHD

SUA-CdS 2020/21

<https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EbSUEMAQmjEgPFHlvh0zugBtr6lnxGnoDmlmPOkFMS4yA?e=44YEAg>

SUA-CdS 2021/22

https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EfO-gfrPaPhMkle-6GIUcfsBryNKdaOzc0TuZH1_eM8GWw?e=snp61W

SUA-CdS 2022/23

<https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/ESqVRjywTSZFuSpgbu4kZ8gBM5LZ2W8-j0rObXMVLLq4Cw?e=3cHuw3>

SUA-CdS 23/24

https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EZiMvhJa7i9Hkmo9b_p6dIYBTG98WypC0ax6CrFGk_TYg?e=plmnrS

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Tra i punti di forza rilevati nel periodo di autovalutazione, si evidenzia un utilizzo sistemico dei diversi strumenti e servizi a supporto della didattica (es. Syllabus) per rendere chiaramente individuabili e descritti i diversi obiettivi formativi e le tematiche progettuali ad essi relate. Possibili aree di miglioramento riguardano il coordinamento didattico e l'individuazione di tematiche trasversali, da comunicare in tempo utile agli studenti.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Oltre all'attività di monitoraggio e di indirizzo descritta al punto 2.2 le conoscenze richieste in ingresso sono ben descritte nel regolamento del CdS (Approvato nell'Adunanza del 12/03/2021) e ben pubblicizzato nel sito dedicato al CdS. Ogni anno viene inoltrata, ai singoli docenti titolari di insegnamenti, una sintesi dei descrittori di Dublino affinché i Syllabus vengano redatti seguendo quelle linee guida. Inoltre, l'AQ, nella figura della prof.ssa Piscitelli, mantiene una costante attività di monitoraggio per verificare che le schede insegnamento siano redatte secondo criterio.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Sì, il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato attraverso il possesso del titolo di laurea come specificato nel regolamento didattico Requisiti di ammissione al corso di laurea (art. 9.)

1. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Per gli studenti provenienti da diverse classi di laurea di I livello la commissione di accesso svolge attività di valutazione del percorso pregresso e di indirizzo per colmare gli eventuali debiti formativi. Non sono previste attività di sostegno in ingresso ed in itinere.

3. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA? Il CdS non è triennale, è a ciclo unico.*

4. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati*

Annualmente il CdS implementa i contenuti per attività di pubblicizzazione e verifica i requisiti curriculari per l'accesso. La verifica dell'adeguatezza della preparazione non corrisponde ad un'azione specifica, ma per gli

studenti provenienti dai corsi triennali in design del dipartimento la verifica è costante in quanto risultato di un progetto formativo integrato e svolto in piena sinergia.

Criticità/Aree di miglioramento

Potenziare l'integrazione dei corsi triennali con il corso magistrale e le attività trasversali tra Curricula, attraverso workshop e seminari.

Incentivare e potenziare il coordinamento didattico tra docenti, valorizzando l'integrazione di competenze trasversali. In merito, potrebbe essere un'ulteriore area di miglioramento, l'istituzione di temi d'anno / lavoro su progetto, anch'essi definiti sulla base del coordinamento tra corpo docente, e delle relazioni in essere tra CdS e aziende, enti, associazioni, etc., del territorio - e non solo. Per quanto riguarda il monitoraggio dei Syllabus si richiama l'attenzione sulla necessità di affidare il compito del monitoraggio della corretta compilazione e del caricamento, ad una risorsa di PTA.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: SUA-CdS annualità 2019 - 2023
 Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS). La SUACdS La Scheda è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4b1, A4b2, A4c
 Upload / Link del documento:
<https://uninadue.sharepoint.com/:f:/s/DocAVA/Dipartimenti/Eg1ecx4iRTRlpMs8MJyR-b4BFp0KRvWoj9wpAlAEBvVbMg?e=0VsbD7>
SUA-CdS 2019/20
https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EUJ7y2TFjJlg6HhJ7gmRsEBfnikElopiPxV0g_ivBrj8A?e=OdPcHD
SUA-CdS 2020/21
<https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EbSueMAQmJJEgPFHlvh0zugBtr6InxGnoDmlmPOkFMS4yA?e=44YEAg>
SUA-CdS 2021/22
https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EfO-gfrPaPhMkle-6GIUcfsBryNKdaOzc0TuZH1_eM8GWw?e=snp61W
SUA-CdS 2022/23
<https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/ESqVRiywTSZFuSpgbu4kZ8gBM5LZ2W8-j0rObXMVLIq4Cw?e=3cHuw3>
SUA-CdS 23/24
https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EZiMvhJa7i9Hkmo9b_p6dIYBTG98WypcOax6CrffGk_TYg?e=plmnrS

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico del corso di Studio in Design per l'Innovazione
 Breve Descrizione: Il Regolamento Didattico specifica gli obiettivi formativi e gli aspetti organizzativi *del Corso* di studio
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 7, Art.9
 Upload / Link del documento:
https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EYalWL14e_xlq0vrD4wn3XQBLNCxcvM1pMCTIR87SRD-Dg?e=140jtz

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Il Presidente e i tutor, nel loro ruolo di docenti guida, seguono le carriere degli studenti. Sarebbe utile implementare l'attività con figure dedicate come tutor alla pari.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Nell'ambito dell'autovalutazione del Corso di Studi in Design per Innovazione, il CdS supporta e sostiene attività curriculari che utilizzano metodi didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Tuttavia, alcune tra queste attività sono a discrezione del docente, sebbene vengano sempre suggerite durante i Consigli del CdS.

Tra le varie attività suggerite e sostenute puntualmente nelle Adunanze, si segnalano:

- a. Utilizzo delle prove Intercorso come ulteriore strumento di valutazione;
 - b. Organizzazione di mostre didattiche a conclusione dei Corsi;
 - c. Collaborazioni inter-didattiche, tra docenti e programmi di studio;
 - d. Attività di tutoraggio a sostegno degli studenti;
 - e. Partecipazione a concorsi, per progetti particolarmente innovativi e studenti motivati (aventi ritmi maggiormente sostenuti e maggior interesse nella disciplina).
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Il Corso di Studi in Design per l'Innovazione presenta diverse iniziative a supporto degli studenti, declinate in relazione alle diverse esigenze poste in essere.

Sono previste agevolazioni per studenti con esigenze specifiche (ad esempio studenti lavoratori, diversamente abili, ecc. ...) ai quali, dietro richiesta da presentare alla Segreteria Studenti accompagnata da documentata attestazione delle suddette esigenze, il CdS riconosce una esenzione dalla frequenza, nella percentuale massima del 70%.

In particolare, tra le varie pratiche studenti discusse nei Consigli del Corso, sono, infatti, presenti diverse richieste, a supporto di esigenze particolari, quali ad esempio, idoneità lingua inglese già conseguita, convalida tirocinio a fronte di un'attività di lavoro inerente alle tematiche del CdS, ed altre situazioni simili, sempre intese a supporto degli studenti.

Per quanto riguarda le iniziative a supporto degli studenti con figli piccoli si segnala l'asilo nido di Ateneo dell'Università Vanvitelli che costituisce un importante sostegno alla genitorialità. In base al regolamento per l'accesso al Centro per l'Infanzia d'Ateneo una quota pari al 10% dei posti destinati alle esigenze dell'Università è riservata ai figli degli studenti regolarmente iscritti e frequentanti i Corsi di studio dell'Ateneo.

Il Dipartimento, inoltre, in sinergia con il Centro per l'Inclusione degli studenti con Disabilità e/o Disturbi Specifici di Apprendimento – CID di Ateneo mette a disposizione degli studenti diversamente abili un servizio di tutoraggio con Tutor alla pari che forniscono ausilio durante le lezioni, supporto didattico attraverso la fornitura del materiale necessario per sostenere gli esami, trascrizione di appunti, trasformazione in audio di libri, ricerca di testi e fotocopie del materiale di studio, sportello informativo e Tutor specializzati che forniscono ausilio per la divulgazione delle informazioni generali in merito al servizio di tutorato, la mediazione con i docenti e con la segreteria studenti, l'elaborazione e la proposta di progetti personalizzati per garantire il diritto dello studente a ricevere pari opportunità durante il proprio percorso di studio. Il tutor fornisce assistenza ai percorsi didattici individualizzati anche con l'ausilio di tecniche e tecnologie adatte al caso specifico interagendo con i docenti e/o con i referenti per la disabilità del Dipartimento.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Le informazioni riguardanti gli studenti con disabilità/DSA/difficoltà temporanee che hanno richiesto ai servizi a loro dedicati sono disponibili sotto forma di dati aggregati a livello dipartimentale per tutti i corsi studio e

dal 2019 si evidenzia un trend abbastanza costante a testimonianza della divulgazione del servizio non soltanto agli studenti immatricolati, ma anche in altri momenti del percorso formativo in maniera da cercare di sollecitare ulteriormente il ricorso al servizio offerto da parte degli studenti con particolari necessità. Dalle relazioni sulle attività per gli Studenti con Disabilità e DSA redatte annualmente dal 2019 dai Referenti del Dipartimento si evince, però, che nonostante per la campagna di pubblicizzazione dei servizi offerti dall'Ateneo e dal Dipartimento per il sostegno a tali studenti siano stati utilizzati differenti canali di comunicazione, oltre ad aver contattato direttamente tutti gli studenti che hanno documentato uno stato di disabilità, si continua a riscontrare una discrepanza tra il numero di studenti che dichiarano una disabilità, il numero di quelli che si rivolgono al CID ed il numero di studenti che effettivamente richiedono l'accesso ai servizi di tutorato offerto dal Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Tra le aree di miglioramento prioritario vi è il potenziamento di azioni specifiche rivolte a studenti con esigenze specifiche (ad esempio, studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, studenti con figli piccoli, etc.) Istituzione di una figura di Tutor dedicato, individuato tra i docenti del CdS, a cui potranno rivolgersi gli allievi con disabilità/DSA/difficoltà temporanee e che svolgerà la funzione di collegamento con i Referenti del Dipartimento e il Centro di Inclusione degli studenti con disabilità e DSA (CID) di Ateneo. La figura del Tutor sarà pubblicizzata nell'area dedicata al CdS sul sito del Dipartimento e anche durante tutte le attività di presentazione del CdS e in condivisione con i rappresentanti degli studenti. Non si rilevano particolari criticità in relazione alle iniziative già predisposte.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS annualità 2019 - 2023**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS). La SUA CdS La Scheda è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Link dei documenti:

<https://uninadue.sharepoint.com/:f:/s/DocAVA/Dipartimenti/Eg1ecx4iRTRlpMs8MJyR-b4BFp0KRVWoJ9wpAlAEBvVbMg?e=0Vsbd7>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Omissis AQ / All.2 CdS 24.02.2021**

Breve Descrizione: Il verbale AQ è uno strumento funzionale alla relazione, al monitoraggio e alla pianificazione delle varie attività in essere all'interno del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS.

Link ai documenti: <https://www.architettura.unicampania.it/images/didattica/Innovazione/verbali/OdG-Omissis AQ del Verbale del 24 Febbraio 2021.pdf>

- Titolo: **Verbale AQ 12.01.2023 / All.1 CdS 06.02.2023**

Breve Descrizione: Il verbale AQ è uno strumento funzionale alla relazione, al monitoraggio e alla pianificazione delle varie attività in essere all'interno del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS.

Link ai documenti:

https://www.architettura.unicampania.it/images/didattica/Innovazione/verbali/Dpl_OdG_OMISSIS_AQ_del_Verbale_n_1_del_06_02_24.pdf

- Titolo: **Pagina di Ateneo Internazionalizzazione**

Breve Descrizione: la Pagina di Ateneo Internazionalizzazione è il luogo virtuale e istituzionale dove sia studenti che docenti possono prendere atto dei Bandi, dei risultati delle Applications, delle opportunità di Mobilità di Ateneo.

Link ai documenti: <https://www.unicampania.it/index.php/international>

- Titolo: **Bandi Erasmus 2024/2025**

Breve Descrizione: Sotto condizione della sottoscrizione dell'accordo finanziario con la Agenzia Nazionale Erasmus+ - i Bandi di Mobilità Erasmus+ Studio/Traineeship sono rivolti alla mobilità di studenti e docenti verso Istituzioni europee (Programme Countries) e di Mobilità Erasmus+ Studio verso Istituzioni extra europee (Partner Countries).

Link ai documenti a.a. 2024/2025: <https://www.unicampania.it/index.php/international/avvisi/9758-mobilita-erasmus-studio-traineeship-verso-istituzioni-europee-programme-countries-e-di-mobilita-erasmus-studio-verso-istituzioni-extra-europee-partner-countries-2024-2025>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Punti di forza: Coordinamento delle attività di divulgazione dei bandi di mobilità tra i referenti del CdS, di Dipartimento e di Ateneo;

Punti di debolezza: Potenziare e incrementare le attività volte ad accrescere la dimensione internazionale del CdS, sia con l'implementazione del numero di accordi con università estere, con il potenziamento della mobilità in ingresso e in uscita di studenti e docenti anche attraverso mirati traineeship, e introducendo corsi in lingua inglese favorendo l'attrattività di studenti stranieri.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Il Corso di Studi in Design per Innovazione prevede numerose iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. Tra queste, sono attualmente previste le seguenti iniziative:

- Supporto al CdS per l'incoming di studenti stranieri: per quanto riguarda l'accesso al CdS da parte di studenti stranieri, oltre alla problematica già segnalata relativa alla scarsa attrattività del sito web del CdS relativamente alle informazioni del CdS stesso (es: progetti, eventi, workshop, lectures), e dei servizi di logistica per il rapido raggiungimento della sede, si informa che sono pervenute circa una trentina di richieste alla mail di Presidenza a cui sono state inviate relative risposte informative. A tal proposito, è stata redatta e inviata ai potenziali studenti stranieri una scheda con tutti gli step da seguire, in accordo con il Prof. Pisacane, referente di Dipartimento e in linea con il Regolamento di Ateneo;
- Potenziamento della comunicazione social del CdS, continuando ad utilizzare la lingua inglese, così da incentivare l'interesse di studenti dall'estero realizzato attraverso la costituzione, a partire da fine 2019 di un profilo Social ad hoc, gestito da un social media manager incaricato e da un gruppo di dottorandi.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Nell'ambito dell'autovalutazione, la dimensione internazionale della didattica è stata realizzata in parte, così come il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Riesame 2019. Tra le principali cause di questo ritardo troviamo l'emergenza internazionale di Pandemia Covid19, durata circa 2 anni e mezzo (2019/2021).

Tra le azioni effettivamente realizzate, troviamo:

- Il miglioramento del coordinamento delle attività di divulgazione dei Bandi di Mobilità tra i referenti Erasmus di Dipartimento e il referente Internazionalizzazione Commissione Qualità, attraverso la realizzazione di due incontri di orientamento l'anno che hanno prodotto un notevole incremento delle applications al Bando;
- L'implementazione delle presentazioni dei bandi Erasmus attraverso appositi incontri di dialogo con gli studenti attualmente in mobilità;

- L'inserimento all'interno del CdS di un insegnamento in lingua inglese, così da incentivare l'incoming di studenti dall'estero;
- L'elaborazione da parte del corpo docenti del Cds di slide per la didattica redatte in lingua inglese, così da favorire l'incoming di studenti dall'estero;
- La realizzazione di un profilo social dedicato al CdS che diffonde i contenuti del Corso anche in lingua inglese.

Criticità/Aree di miglioramento

Tra le criticità relative all'Internazionalizzazione troviamo:

- la scarsa dell'attrattività del corso su scala nazionale e internazionale, sia per ragioni legate alla localizzazione geografica di non immediato accesso che per motivi legati all'erogazione dei Corsi in lingua italiana;
- la poca propensione in generale degli studenti a partire per percorsi di mobilità EU o ExtraEU.

Le aree di miglioramento relative all'Internazionalizzazione riguardano:

- l'attivazione di un maggiore dialogo con Atenei stranieri per l'incremento dell'offerta di Mobilità EU ed Extra EU.
- l'implementazione nell'individuazione di nuove Università europee, partner del progetto Erasmus Plus, per aumentare l'offerta della Mobilità in uscita.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti)</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO IN DESIGN PER L'INNOVAZIONE (Approvato nell'Adunanza del CCdS del 12/03/2021) <p>Breve Descrizione: Descrizione dei risultati di apprendimento attesi e delle modalità e dei criteri di valutazione.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo 7, 16 e 17</p> <p>Upload / Link del documento:</p> <p>https://uninadue.sharepoint.com/:f:/s/DocAVA/Dipartimenti/EnQ9vKXn-Z5Ksgl2-KSIH80B6qneaHjs6FZcJsLHX_gaWQ?e=uoHI6h</p>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
Il Regolamento Didattico del CdS definisce e comunica chiaramente le forme e la modalità delle verifiche intermedie e finali del livello di apprendimento. I risultati di apprendimento attesi sono espressi tramite i descrittori europei. L'acquisizione di Conoscenza e capacità di comprensione da parte dello studente viene verificata attraverso le corrispondenti prove d'esame e ove necessario anche attraverso esercitazioni intra-corso oltre che nell'esame di prova finale.
2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
Le modalità di verifica adottate sono adeguate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attestati così come descritti nel regolamento didattico ma una costante azione di monitoraggio è tenuta dal gruppo AQ al fine di verificare che queste modalità siano congruenti e attuabili per eventuali casi specifici. Si segnala, infatti, che alla magistrale iniziano ad arrivare studenti che hanno seguito la triennale negli anni del Covid. Questo dato deve necessariamente avviare una verifica in relazione ai risultati attesi e, eventualmente, rimodularli.
3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
Sì. Queste sono ben descritte e verificate nei singoli syllabus ma, anche, vengono comunicate e spiegate durante l'Open day, giornata di benvenuto alle matricole, da parte del Presidente del CdS.
4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*
Sì, attraverso l'attività di monitoraggio della AQ.

Criticità/Aree di miglioramento

Nei prossimi anni l'utenza che si iscriverà alla magistrale provverrà da triennali svolte durante il periodo di Covid, quindi avendo seguito una didattica prevalentemente a distanza e con attività laboratoriali limitate nell'interazione. Questo significa che, con tutta probabilità, occorrerà rinforzare una conoscenza di base in ingresso, magari organizzando seminari e workshop trasversali ai tre CV così da allineare le competenze, le abilità e le conoscenze in ingresso.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<p>D.CDS.2.6</p> <p>Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti): non sono indicati documenti di riferimento per il punto di attenzione

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida? Il CdS non è prevalentemente o integralmente a distanza e pertanto la sezione non è pertinente.*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza? Il CdS non è prevalentemente o integralmente a distanza e pertanto la sezione non è pertinente.*

Criticità/Aree di miglioramento

Conclusa la condizione di emergenza pandemica, l'Ateneo ha sollecitato la ripresa delle attività formative totalmente in presenza, senza prevedere, quindi, la definizione di linee guida per procedere all'apprendimento in situazione attraverso tecnologie sostitutive del rapporto in presenza. Tuttavia, si evidenzia una implementazione delle competenze di studenti e docenti nell'uso dei software come teams e share point.

A valle dell'esperienza dell'emergenza pandemica, i nuovi strumenti e tecnologie messi a disposizione dall'Ateneo, continuano ad essere utilizzati ma si suggerisce di potenziare la conoscenza attraverso incontri di approfondimento a cura dell'Ateneo. Il Cds continua l'azione di sensibilizzazione per studenti e docenti verso l'utilizzo delle piattaforme dedicate Microsoft Teams e Share Point per agevolare le fasi di gestione delle valutazioni e di archiviazione dei lavori degli studenti.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.2/n.1/RC-2024: Potenziamento della diffusione delle azioni di divulgazione e di orientamento - partecipazione a festival ed eventi territoriali
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il coinvolgimento territoriale non è ancora soddisfacente, intercettando una porzione ancora ridotta di possibili nuovi iscritti al CdS.
Azioni da intraprendere	Seppur si rilevi un costante incremento negli anni della percentuale di studenti iscritti al primo anno laureati in altro ateneo, le azioni da intraprendere riguardano l'individuazione di nuovi stakeholder e al contempo un consolidamento delle azioni rivolte alle attività di divulgazione e orientamento. Per fare ciò, sarà necessario incrementare le opportunità di divulgazione, anche avvalendosi della partecipazione a festival ed eventi territoriali che possono aumentare la visibilità del CdS e rappresentare momenti di dialogo e scambio con possibili nuovi iscritti, così come potenziare le azioni di promozione dei risultati della didattica sui canali social. In merito si segnala che le attività di orientamento svolte on line negli ultimi anni hanno consentito di aumentare attraverso le piattaforme social, un maggiore livello di engagement di laureati provenienti da altri Atenei e fuori regione, determinando un incremento dei nuovi iscritti provenienti da diversi atenei d'Italia.
Indicatore/i di riferimento	iC024, iC24 e iC25.
Responsabilità	Gruppo di qualità "Commissione AQ"
Risorse necessarie	Risorse umane (personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo coinvolto nelle attività di orientamento e divulgazione), impiego di strutture e servizi per lo svolgimento di eventuali eventi di orientamento e divulgazione, rete di conoscenze, necessaria all'individuazione di eventi cui partecipare.
Tempi di esecuzione e scadenze	Sebbene non sia possibile quantificare le attività da svolgere al di fuori della sede del CdS, è invece auspicabile incrementare il numero di eventi svolti in sede e on line, in modo da aumentare l'impatto e la visibilità dell'offerta del CdS. Incrementare ulteriormente la presenza sui canali social.

Obiettivo n.2	D.CDS.2/n.2/RC-2024: Incentivare i rapporti con le aziende del territorio e extra regionale, promuovere maggiormente le attività di job placement.
Problema da risolvere Area di miglioramento	La quantità e la qualità delle aziende del territorio convenzionate per i tirocini, curriculari e post-lauream, non è ancora pienamente soddisfacente, così come le attività di job placement.
Azioni da intraprendere	Le azioni da intraprendere riguardano l'incremento e il consolidamento della rete di aziende del territorio convenzionate per attività di tirocinio, curriculare e post lauream, e la costruzione di ulteriori percorsi di approfondimento (corsi intensivi, workshop, seminari) aperti agli studenti e ai laureandi, individuati sulle specifiche esigenze formative.
Indicatore/i di riferimento	iC26, iC26 BIS e TER.
Responsabilità	Possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi: Delegato del Dipartimento al Job Placement; Commissione AQ CdS - Responsabile tirocini curriculari e job placement.
Risorse necessarie	Le risorse necessarie a portare a termine questo obiettivo, sono il personale docente coinvolto nella Commissione Tirocini e Placement, oltre alle aule e una rete di conoscenze volta all'organizzazione di incontri conoscitivi tra studenti e aziende.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'incremento delle aziende convenzionate può accrescersi progressivamente, un obiettivo significativo potrebbe essere quello di avere almeno dieci nuove convenzioni ogni anno, strettamente rivolte al percorso della Magistrale in Design per l'Innovazione e l'organizzazione di almeno due incontri annuali, svolti in sede, invitando aziende specializzate, studi professionali e associazioni impegnate nell'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivo n.3	D.CDS.2/n.3/RC-2024: Implementazione di azioni per studenti con esigenze specifiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dalle relazioni annuali sulle attività per gli Studenti con Disabilità e DSA si evince che nonostante per la campagna di pubblicizzazione dei servizi offerti dall'Ateneo e dal Dipartimento per il sostegno agli studenti con disabilità o DSA siano stati utilizzati differenti canali di comunicazione, oltre ad aver contattato direttamente tutti gli studenti che hanno documentato uno stato di disabilità, si continua a riscontrare una discrepanza tra il numero di studenti che dichiarano una disabilità, il numero di quelli che si rivolgono al CID ed il numero di studenti che effettivamente richiedono l'accesso ai servizi di tutorato offerto dal Dipartimento. A tal riguardo il CdS intende mettere in campo un'attività migliorativa attraverso l'implementazione di un'azione mirata a favore degli studenti con esigenze specifiche.

Azioni da intraprendere	Attivazione di una azione puntuale rivolta agli studenti con esigenze specifiche. Istituzione di una figura di tutor dedicato a cui potranno rivolgersi gli allievi con disabilità/DSA/difficoltà temporanee e che svolgerà la funzione di collegamento con i Referenti del Dipartimento e il Centro di Inclusione degli studenti con disabilità e DSA (CID) di Ateneo.
Indicatore/i di riferimento	iC24, iC25
Responsabilità	Commissione AQ - referente tutor dedicato
Risorse necessarie	<i>Tutor dedicato all'assistenza degli studenti con esigenze specifiche</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede di attuare e realizzare l'azione nell'anno accademico 2024/25. L'attuazione dell'azione è vincolata dalle decisioni coordinate del dipartimento su tutti i CdS.

Obiettivo n.4	D.CDS.2/n.4/RC-2024: Implementazione delle attività volte a promuovere l'Internazionalizzazione del corso di studio
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'area di miglioramento volta a promuovere l'Internazionalizzazione del CdS riguarda in particolare modo l'implementazione del numero di Accordi del CdS con Università Europee (oltre alle diverse Sedi Extra UE già in essere), al fine di facilitare e potenziare la mobilità in ingresso e in uscita di studenti e docenti in Europa. Quest'azione aumenterebbe potenzialmente il numero delle borse di studio, che risultano già al momento attuale triplicate, e la conseguente mobilità degli studenti del CdS.
Azioni da intraprendere	Per il potenziamento dell'attività, si suggeriscono le seguenti azioni da intraprendere: <ul style="list-style-type: none"> ● Istituzione di una Laurea Doppio Titolo; ● Aumento delle sedi estere europee per una maggiore scelta da parte degli studenti; ● Aumento delle sedi estere extra europee per una maggiore scelta da parte degli studenti; ● Introduzione di un secondo Corso in lingua inglese all'interno del CdS, così da incentivare l'incoming di studenti dall'estero; ● Potenziamento della comunicazione social del CdS, continuando ad utilizzare anche la lingua inglese, così da incentivare la comunicazione del CdS all'esterno e l'incoming di studenti dall'estero.
Indicatore/i di riferimento	iC10; iC10BIS; iC11; iC12
Responsabilità	L'attività di Internazionalizzazione è stata coordinata dalla Prof.ssa Maria Antonietta Sbordone dal 2019 al 2020. A causa della scarsa partecipazione ai bandi e conseguente mobilità all'estero degli studenti, a partire da febbraio 2021 il coordinamento di tale azione è passato alla docente Chiara Scarpitti.
Risorse necessarie	L'attività di Internazionalizzazione all'interno del CdS è stata da sempre gestita da una solo componente appartenente al Gruppo AQ. Per aumentare l'efficacia e il potenziamento di tale attività all'interno del CdS, si suggerisce l'implementazione al Gruppo di Lavoro di almeno un secondo docente responsabile, o di un collaboratore esterno che può provenire ad esempio dagli Uffici di Ateneo legati all'Internazionalizzazione. Questo permetterebbe una più veloce ed efficace individuazione delle sedi partner, unitamente ad un maggior supporto per gli studenti.
Tempi di esecuzione e scadenze	Tempi di realizzazione degli obiettivi preposti: <ul style="list-style-type: none"> ● l'attivazione di nuovi accordi con Università europee, partner del progetto Erasmus Plus: stipula di minimo 2 accordi entro il prossimo biennio 2025/2026. ● l'attivazione di nuovi accordi con Università Extra Europee, partner del progetto Erasmus Plus: stipula di minimo un accordo entro il prossimo biennio 2025/2026.

Obiettivo n.5	D.CDS.1/n.5/RC-2024: Promozione di attività trasversali ai corsi (workshop con designer ospiti)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Proporre agli studenti del CdS opportunità di confronto con designer nazionali ed internazionali soprattutto al primo anno per rinforzare una conoscenza di base in ingresso, organizzando seminari e workshop trasversali ai tre CV anche includendo una selezione di studenti dal percorso di laurea triennale, così da allineare le competenze, le abilità e le conoscenze in ingresso.
Azioni da intraprendere	Organizzazione di workshop e seminari specialistici sui tre curricula e trasversali
Indicatore/i di riferimento	iC25
Responsabilità	Commissione AQ - referente didattica
Risorse necessarie	Risorse finanziarie legate alla realizzazione di workshop con la contrattualizzazione di designer ospiti e alla promozione dei risultati.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede di attuare e realizzare l'azione nell'anno accademico 2024/25 mentre il raggiungimento dell'obiettivo in due anni. L'attuazione dell'azione è vincolata ai fondi disponibili per tale attività.

Obiettivo n.6	D.CDS.1/n.6/RC-2024: Azione di monitoraggio della performance del corso e delle valutazioni (prove finali e valutazioni insegnamenti)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Come suggerito dal coordinamento Didattico il monitoraggio delle prove finali (numero, voti, regolarità carriere) e anche degli esami consente di delineare un quadro completo della performance del corso.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio trimestrale delle prove d'esame • verifica annuale delle prove finali
Indicatore/i di riferimento	iC02, iC25
Responsabilità	Commissione AQ - referente didattica
Risorse necessarie	Personale TA dedicato, segreteria didattica del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede di attuare e realizzare l'azione nell'anno accademico 2024/25

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

I principali mutamenti rispetto al sotto-ambito La Gestione delle Risorse del CdS rispetto all'ultimo Riesame ciclico del CdS approvato nel verbale dell'Adunanza del 2.4.2019 riguardano:

- il potenziamento dell'utilizzo di spazi laboratoriali delle aziende convenzionate con i corsi di Laurea per sopperire la mancanza di strutture;
- il potenziamento dell'utilizzo di attrezzature disponibili presso Officina Vanvitelli;
- l'implementazione del monitoraggio della qualificazione del corpo docente e ricercatori;
- le costanti sollecitazioni a livello di Ateneo di aggiornamenti sulle metodologie didattiche;
- la programmazione del personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS.

I docenti e le figure specialistiche sono adeguati per qualificazione, infatti l'indicatore 'Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (S.S.D.) di base e caratterizzanti per corso di studio' (iC08), risulta superiore all'anno 2021 e 2022 con un dato del 100%, l'incremento rispetto al 2021 (80%) e al 2020 (75%); il dato risulta superiore alla media nazionale che si attesta su percentuali pari al 84,7% e geografica che risulta del 80,3%.

Mentre il dato dell'indicatore 'Rapporto studenti regolari/docenti' (iC05) risulta essere del valore 7,0 per il 2022 in miglioramento rispetto al 2020 (9,2) e al 2021 (9,0) e quindi in miglioramento, ma comunque inferiore alla media geografica (4,6) e prossimo alla media geografica (7,6).

l'indicatore iC19 'Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo determinato sul totale delle ore di docenza erogata risulta in lieve decrescita con 81,3% nel 2022 contro 81,5% nel 2021, ma superiore alla media geografica (67,9%) e nazionale (52,8%).

In particolare, i docenti dei settori caratterizzanti superiore all'impegno didattico previsto da normativa, in particolare nell'anno accademico 2023/24 per la filiera del design il S.S.D. ICAR 13 con 11 docenti ha assunto la copertura media da 25,5 (insegnamenti obbligatori) a 27,5 (insegnamenti a scelta).

L'indicatore iC27 'Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo - pesato per le ore di docenza' è in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente con 13, ma comunque lontano dalla performance della media regionale che si attesta su 9,4. Il dato calcolato sulla base di un denominatore sempre decrescente nel corso del triennio di osservazione, attesta l'aumento delle ore dedicate agli studenti, conferma la crescita virtuosa di tale rapporto con la possibilità di incrementare il numero di studenti, ma come detto il carico didattico per alcuni settori risulta molto alto.

L'indicatore 'Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali' (iC09) assume il valore di riferimento 0,9 e risulta incrementato rispetto agli anni precedenti (0,8) e inferiore alla media geografica e nazionale con valore 1.

Questo dato richiede un approfondimento per poter intraprendere azioni condivise con le strategie di miglioramento della qualità dei prodotti di ricerca.

Il CdS non dispone di tutor, che nelle linee culturali del dipartimento sono per lo più impegnati nelle esigenze didattiche rivolte alle scienze matematiche. Tra le aree migliorative è auspicabile estendere il coinvolgimento dei tutor d'aula anche in attività progettuali, in particolar modo per quanto attiene l'accompagnamento degli studenti provenienti da percorsi di formazione triennale equiparati ai CdS triennali universitari e, pertanto, regolarmente iscrivibili al CdS magistrale, talvolta privi dei fondamenti disciplinari di indirizzo (Eco-product, Fashion, Comunicazione visiva) utili al buon andamento degli studi.

Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti viene valorizzato attraverso attività di ricerca condivise e temi didattici coerenti e pertinenti alle competenze scientifiche. Le competenze scientifiche dei docenti nel triennio di osservazione, indicatore iC18 'Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di studi' risulta inferiore all'anno precedente con un valore di 64,1% contro 66,7% del 2021, in decrescita rispetto al 2020 con 73,5%, evidenziando l'interesse per il corso di studio da parte degli studenti e la loro soddisfazione complessiva ma con un punto di attenzione da valutare. Nell'assegnazione degli insegnamenti il legame è valorizzato attraverso una descrizione dei requisiti minimi per ciascun insegnamento a cui corrisponde l'accettazione da parte dei docenti che terranno l'insegnamento. L'assegnazione vede una fase di consultazione preliminare, guidata dai Decani del settore disciplinare che valutano con i docenti le opportunità di impegno annualmente.

Non sono presenti insegnamenti erogati a distanza, l'unico insegnamento è quello in lingua inglese che non dispone di tutor.

Il CdS promuove e svolge a livello centrale di Ateneo, iniziative di formazione volte all'aggiornamento scientifico della didattica. Gli incontri volti al trasferimento di metodo e materiali per la didattica e la valutazione sono organizzati dall'Ateneo con la partecipazione di ricercatori e docenti. La commissione AQ ha recepito i contenuti degli incontri sulla Docimologia. (cfr. verbale AQ 13 luglio 2023).

Le valutazioni relativamente alle strutture e servizi (cfr. SUA CdS quadro B6) negli anni sono più volte risultate critiche. Tuttavia, risulta leggermente migliorata la condizione di fruizione della biblioteca. Il CdS, la CPDS e l'AQ invitano gli organi di governo del Dipartimento e dell'Ateneo a un progressivo miglioramento delle aule e dei servizi forniti agli studenti, a valle di un rilevamento puntuale delle criticità riscontrate dagli studenti di questo CdS. (Cfr. Relazione paritetica)

Rispetto al riesame precedente, il *personale e i servizi di supporto alla didattica*, fanno ora riferimento unicamente al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI), dove il CdS si avvale di personale qualificato e collaborativo la cui attività risultata ben organizzata e programmata in modo da far fronte con efficacia agli adempimenti richiesti dal ciclo annuale di erogazione dell'attività didattica. La qualità di tali servizi a supporto dei docenti viene giudicata attraverso un questionario di soddisfazione promosso annualmente dall'Ateneo attraverso l'analisi del quadro B3 presente nella SUA (cfr. Riesame 2019).

Per ogni CdS il Dipartimento incarica un'unità PTA per il supporto alle attività formative, la cui elaborazione nel corso dell'anno accademico consegue alle tempistiche previste per la programmazione e l'erogazione della didattica del CdS. Il lavoro svolto dal personale indicato comprende: servizi a supporto della gestione degli esami; gestione della programmazione didattica e dell'offerta formativa (elaborazione della Parte Amministrativa della SUA CdS); gestione e monitoraggio delle pratiche studenti da inoltrare alla commissione didattica del CdS; gestione delle pratiche studenti da sottoporre al Consiglio di Dipartimento; verifica, consegna e archiviazione dei registri delle lezioni; gestione assegnazione piani di studio e tutor di prova finale; gestione delle aule nell'ambito dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento di eventi.

Il CdS non promuove attività di sostegno e monitoraggio della partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento che sono organizzate dall'Ateneo.

I servizi per la didattica a disposizione del CdS utilizzano l'applicativo web U-GOV, con il quale viene generata anno per anno l'Offerta Didattica del corso di studio, seguendo alcuni passi fondamentali quali la definizione del Regolamento Didattico, l'associazione al Regolamento delle attività formative, la programmazione dell'offerta

didattica per ogni anno di corso e l'indicazione (solo per l'anno corrente) dei docenti a copertura degli insegnamenti. A loro volta, questi ultimi interagiscono con la suddetta piattaforma, inserendovi informazioni sul ricevimento studenti, il curriculum e le schede relative ai singoli insegnamenti (Syllabi).

Le attività descritte impattano con ESSE3, l'altro applicativo web utilizzato per i servizi alla didattica. Con esso docenti e studenti si interfacciano con buona fruibilità, accedendo a varie funzioni, quali la consultazione dell'Offerta Didattica, la gestione del Registro delle Lezioni, il controllo e la gestione degli appelli d'esame e delle prenotazioni, l'invio agli studenti prenotati di messaggi e notifiche sulle singole sedute d'esame e la compilazione dei questionari per la valutazione della didattica da parte di docenti e studenti.

La correttezza e la fruibilità dei servizi per la didattica a disposizione degli studenti - in particolare, la completezza, la chiarezza e il coerente aggiornamento dei Syllabi degli insegnamenti, nonché l'indicazione dell'orario di ricevimento dei docenti - sono costantemente monitorate tanto dal CdS, con verifiche semestrali, quanto dall'Ateneo mediante le attività programmate in seno alla Sezione Didattica di Ateneo.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p>
-----------	--	---

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2019**

Breve Descrizione: Rapporto ciclico di riesame

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) rappresenta uno strumento di autovalutazione del CdS, durante il quale si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro 3-c, p. 21 [Obiettivo n.2: Potenziamento di forme di didattica innovative].

Upload / Link del documento:

<https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EfS8FDcWICBmKp4yH2DZOYBFvpYaqMdNn2rIAF3BsYMEA?e=wz1axs>

Documenti a supporto

- Titolo: **SUA-CdS annualità 2019 - 2023**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS). La SUACdS La Scheda è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5, C1

Upload / Link del documento:

<https://uninadue.sharepoint.com/:f:/s/DocAVA/Dipartimenti/Eg1ecx4iRTRIpMs8MJyR-b4BFp0KRvWoj9wpAlAEbvVbMg?e=0Vsbd7>

SUA-CdS 2019/20

https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EUJ7y2TFJjJg6HhJ7gmRsEBfnikElopiPxV0g_ivBri8A?e=OdPcHD

SUA-CdS 2020/21

<https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EbSUeMAQmjJEgPFHlvh0zugBtr6InxGnoDmlmPOkFMS4yA?e=44YEAg>

SUA-CdS 2021/22

https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EfO-gfrPaPhMkle-6GIUcfsBryNKdaOzc0TuZH1_eM8GWw?e=snp61W

SUA-CdS 2022/23

<https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/ESqVRjywTSZFuSpgbu4kZ8gBM5LZ2W8-j0rObXMVLlq4Cw?e=3cHuw3>

SUA-CdS 23/24

https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EZiMvhJa7i9Hkmo9b_p6dlYBTG98WYpC0ax6CrffGk_TYg?e=plmnrS

- Titolo: **Verbale della riunione della commissione assicurazione AQ**

Breve Descrizione: Verbale della riunione del 8 novembre 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 2.

Upload / Link del documento:

https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/Ea_YxEb4IklCrYds1k6kMHkBUUaYlKPbIlfJsUaDqH1d4A?e=zPhu3e

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
 Sì, il corpo docente è adeguato per qualificazione e parzialmente per numero, sarebbe opportuno migliorare la qualità della ricerca, implementare il reclutamento (come rilevato nella scheda di monitoraggio) e continuare ad implementare le convenzioni per la formazione professionalizzante.
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
 Il CdS non dispone di tutor, che nelle linee culturali del dipartimento sono per lo più impegnati nelle esigenze didattiche rivolte alle matematiche. Tra le aree migliorative è auspicabile estendere il coinvolgimento dei tutor d'aula anche in attività progettuali, in particolar modo per quanto attiene l'accompagnamento degli studenti provenienti da percorsi di formazione triennale equiparati ai CdS triennali universitari e, pertanto, regolarmente iscrivibili al CdS magistrale, talvolta privi dei fondamenti disciplinari di indirizzo (Eco-product, Fashion, Comunicazione visiva) utili al buon andamento degli studi.
3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
 Il CdS non ha mai espresso questo valore in quanto non dispone di tali figure di tutor.
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
 Sì, il legame viene valorizzato con una fase di consultazione con i docenti e con la definizione dei requisiti minimi degli insegnamenti da parte del Presidente del corso.
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...).*
 Sebbene non vi siano specifiche iniziative per lo sviluppo di competenze didattiche, come attività di formazione all'insegnamento e mentoring in aula, il confronto costante tra i docenti e il Presidente del CdS consente la condivisione di metodi e materiali per la didattica, favorendo la continua implementazione delle competenze. Una possibile azione da intraprendere a sostegno dell'aggiornamento metodologico consiste nell'individuare una serie di iniziative volte a coadiuvare i docenti nella sperimentazione di forme di didattica innovativa (cfr. Riesame 2019).
 Rispetto al Riesame precedente, l'indicatore "Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali" (iC09) ha visto un incremento rispetto agli anni precedenti (da 0,8 a 0,9). Ciononostante, tale valore resta inferiore rispetto alla media geografica e nazionale (con valore 1). Per questa ragione il CdS intende intraprendere azioni condivise con le strategie di miglioramento della qualità dei prodotti della ricerca, e coordinate con quelle individuate a livello dipartimentale (cfr. Scheda SUA, 2023 - Quadro C1; Verbale della riunione della commissione assicurazione AQ 08 novembre 2023).
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
 Durante il periodo di insegnamento a distanza, nel periodo di emergenza COVID19 sono state svolte riunioni per aggiornare i docenti e i tutor all'uso delle piattaforme.
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
 Il CdS non è prevalentemente o integralmente a distanza e pertanto la sezione non è pertinente.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il CdS non è prevalentemente o integralmente a distanza e pertanto la sezione non è pertinente.

Criticità/Aree di miglioramento

Si evidenzia la necessità di intraprendere azioni condivise con le strategie di miglioramento della qualità dei prodotti della ricerca, coordinate con quelle individuate a livello dipartimentale, volte a determinare un incremento dell'indicatore "Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali" - iC09". Inoltre, una possibile azione da intraprendere che sia di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche, consiste nell'individuare una serie di iniziative volte a coadiuvare i docenti nella sperimentazione di forme di didattica innovative anche in collaborazione con il personale ricercatore (dottorandi, assegnisti, etc.).

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2019**

Breve Descrizione: Rapporto ciclico di riesame

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) rappresenta uno strumento di autovalutazione del CdS, durante il quale si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro 3-b, p. 18.

Upload / Link del documento:

<https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EfS8FDcWICBHmKp4yH2DZOYBFvpYaqMdNn2rIAF3BsYMEA?e=wz1axs>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Relazione Annuale 2022, Paritetica - Quadro B3**

Breve Descrizione: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI) in riferimento al CdS in "Design per l'Innovazione.

Upload / Link del documento:

https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EYKiDDJNA-pFoa7Mf8iP8O0Ba- vlsphbIIAudsEI480_Hw?e=HYDiZX

- Titolo: **Opinione degli studenti 2023**

Breve Descrizione: Il documento riporta il riepilogo dei dati risultanti dai questionari somministrati agli studenti in riferimento all'anno 2023 (ultimo disponibile).

Upload / Link del documento:

https://www.architettura.unicampania.it/images/didattica/Innovazione/opinioni/Dpl_Opinioni_studenti_2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI) offre tanto servizi per la didattica quanto per gli studenti, raccogliendo i dati e le informazioni in una sezione dedicata nel sito web del Dipartimento. Il CdS attualmente può disporre delle dotazioni presenti nel Dipartimento, che permettono l'interazione con alcune attività didattiche (cfr. Riesame 2019):

- n. 6 Laboratori (Advanced materials; Prototipazione; LANDesign; Laboratorio per il controllo dell'ambiente costruito RIAS - Laboratorio Certificato UNI EN ISO 9001:2015; SENS i-Lab; Design Lab - cfr. sito web DADI) a prevalente carattere multidisciplinare, dotati di attrezzature altamente avanzate, dove si svolgono le attività di supporto alla didattica, gli studi sperimentali e le ricerche scientifiche dei gruppi di ricerca, oltre che le attività conto terzi.
- n. 13 aule in dotazione al Dipartimento DADI. Di tale dotazione, sono dedicate al CdS le aule di media non inferiori ai 50 posti. Tutte le aule didattiche sono dotate di almeno 1 videoproiettore, lavagna a muro e/o lavagna luminosa. In tutte le aule sono inoltre disponibili radiomicrofoni per i docenti.
- n. 1 spazio multifunzionale interamente dedicato al design. Tale struttura, prevalentemente dedicata al CdS in Design per l'Innovazione, è suddivisa in tre spazi. Al suo interno un ambiente, dotato di 50 tavoli e di 50 sedie, è dedicato alle lezioni frontali e alle esercitazioni in aula, l'ambiente attiguo (sede del Design Lab), è dotato di 4 tavoli da disegno di 2 metri circa e di n. 40 manichini a disposizione degli studenti del curriculum di Fashion Ecodesign per tutti i giorni di lavoro in sede. L'ambiente superiore (sede della materioteca) è dotato di tavoli da disegno di 2 metri, ed è in uso per le attività degli studenti dei curricula di Product Ecodesign e di Comunicazione Visiva.
- n. 7 studi per i docenti, distribuiti al terzo piano della sede del Dipartimento, in un ambiente attrezzato alla permanenza degli studenti che negli spazi comuni dispongono di ampie sedute e un grande tavolo funzionale anche agli incontri interdisciplinari e alle riunioni aperte.
- n. 1 Biblioteca, che riflette, fin dalla sua attivazione avvenuta in concomitanza con la fondazione del Secondo Ateneo, il carattere multidimensionale del Dipartimento, spaziando da testi istituzionali della cultura architettonica fino alla produzione disciplinare specializzata.
- n. 1 Materioteca (Materials Library - vd. sopra), che fornisce un valido supporto alla conservazione, raccolta ed esposizione di tutti i materiali utilizzabili ai fini della conoscenza e della nuova progettazione. Si tratta della prima iniziativa in tal senso in ambito campano e altamente performante per le attività didattiche, che consente l'esposizione di campioni fisici e la presenza di terminali di consultazione della banca dati Material ConneXion, il più grande archivio mondiale di materiali e processi innovativi e sostenibili. Questo servizio è strumento indispensabile per la progettazione innovativa in Architettura, Ingegneria, Design e Moda, utile perciò non solo agli studenti, ma anche a professionisti e imprenditori del territorio.

Sulla base del giudizio degli studenti rilevato, è possibile affermare che:

- Il giudizio relativo alle attrezzature risulta positivo (con valore medio maggiore di 6) e incrementato rispetto agli anni precedenti;
- il giudizio relativo alle aule, risulta insoddisfacente, in quanto quelle in cui si svolgono le lezioni risultano appena adeguate con valore medio di 6,77;
- il giudizio relativo alle postazioni informatiche risulta essere adeguato con valore medio di 6,31;
- il giudizio relativo ai locali per lo studio e alle attività didattiche integrative risulta essere adeguato con valore medio 6,27;
- il giudizio relativo al servizio biblioteche è soddisfacente, con valore medio 6,44.

I dati riportati, confermano un giudizio appena sufficiente rispetto alle aule e alle attrezzature disponibili agli studenti per lo studio e le attività integrative (cfr. Relazione Annuale 2022, Paritetica - Quadro B3).

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Sì, ogni anno, nell'arco temporale previsto, i docenti possono esprimere la propria valutazione collegandosi alla piattaforma dedicata dei servizi on-line Esse 3. Attraverso questionari di valutazione della didattica, viene condotta la rilevazione delle opinioni dei docenti, al fine di migliorare la didattica e l'organizzazione dei CdS (cfr. sito web di Ateneo - Sezione Assicurazione della Qualità - Qualità della Didattica). In particolare (relativamente alla domanda in oggetto) i docenti forniscono la propria valutazione in merito all'adeguatezza delle aule in cui svolgono lezione, ai locali e alle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative, al servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria) (cfr. piattaforma SISValDidat)

Analogamente, anche gli studenti iscritti e laureati, vengono chiamati a fornire le proprie opinioni attraverso dei questionari dedicati. In particolare (relativamente alla domanda in oggetto) gli studenti iscritti forniscono la propria valutazione in merito alle aule, alle postazioni informatiche, ai servizi informatici di ateneo, ai locali e alle attrezzature per le attività didattiche integrative, al servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria, al servizio biblioteche (cfr. piattaforma SISValDidat; Opinione degli studenti 2023).

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Per ogni CdS il Dipartimento incarica un'unità PTA per il supporto alle attività formative, la cui elaborazione nel corso dell'anno accademico consegue alle tempistiche previste per la programmazione e l'erogazione della didattica del CdS. Il lavoro svolto dal personale indicato comprende: servizi a supporto della gestione degli esami; gestione della programmazione didattica e dell'offerta formativa (elaborazione della Parte Amministrativa della SUA CdS); gestione e monitoraggio delle pratiche studenti da inoltrare alla commissione didattica del CdS; gestione delle pratiche studenti da sottoporre al Consiglio di Dipartimento; verifica, consegna e archiviazione dei registri delle lezioni; gestione assegnazione piani di studio e tutor di prova finale; gestione delle aule nell'ambito dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento di eventi.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*

Il CdS non promuove attività di sostegno e monitoraggio della partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)*

Le strutture di sostegno alla didattica del Dipartimento DADI, nel loro complesso, risultano ben adeguate grazie alle recenti rifunionalizzazioni degli spazi esistenti (Biblioteca e Materioteca) e alla dotazione di arredi per il miglioramento delle attività didattiche (aule-laboratorio nell'edificio Ottocentesco) e di supporto ai laboratori progettuali (Design lab) ha notevolmente migliorato i servizi di supporto alla didattica (cfr. Riesame 2019). Potrebbe essere migliorativa la valutazione di più ampi orari di fruizione della biblioteca e dei laboratori, andando a compensare la non completa adeguatezza delle aule studio, in relazione al numero degli studenti. Inoltre, la CPDS e l'AQ hanno sottolineato la necessità di richiedere agli organi deputati un miglioramento di spazi/aule per lezioni, con l'individuazione di ulteriori spazi attrezzabili per le attività di studio e un potenziamento del sistema di connessione alla rete wi-fi (cfr. Relazione Annuale 2023, Paritetica - Quadro B3).

I servizi per la didattica a disposizione del CdS utilizzano l'applicativo web U-GOV, con il quale viene generata anno per anno l'Offerta Didattica del corso di studio, seguendo alcuni passi fondamentali quali la definizione del Regolamento Didattico, l'associazione al Regolamento delle attività formative, la programmazione dell'offerta didattica per ogni anno di corso e l'indicazione (solo per l'anno corrente) dei docenti a copertura degli insegnamenti. A loro volta, questi ultimi interagiscono con la suddetta piattaforma, inserendovi informazioni sul ricevimento studenti, il curriculum e le schede relative ai singoli insegnamenti (Syllabi). Le attività descritte impattano con ESSE3, l'altro applicativo web utilizzato per i servizi alla didattica. Con esso docenti e studenti si interfacciano con buona fruibilità, accedendo a varie funzioni, quali la consultazione dell'Offerta Didattica, la gestione del Registro delle Lezioni, il controllo e la gestione degli appelli d'esame e delle prenotazioni, l'invio agli studenti prenotati di messaggi e notifiche sulle singole sedute d'esame e la compilazione dei questionari per la valutazione della didattica da parte di docenti e studenti. La correttezza e la fruibilità dei servizi per la didattica a disposizione degli studenti - in particolare, la completezza, la chiarezza

e il coerente aggiornamento dei Syllabi degli insegnamenti, nonché l'indicazione dell'orario di ricevimento dei docenti – sono costantemente monitorate tanto dal CdS, con verifiche semestrali, quanto dall'Ateneo mediante le attività programmate in seno alla Sezione Didattica di Ateneo.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*
 La qualità dei servizi a supporto di studenti e docenti viene giudicata attraverso un questionario di soddisfazione promosso annualmente dall'Ateneo, che monitora l'efficacia dei servizi attraverso l'analisi del quadro B3 presente nella SUA. Da tale analisi è emerso che attualmente il Dipartimento DADI offre servizi, distinti in servizi per la didattica e servizi per gli studenti, raccogliendone i dati e le info in una sezione dedicata nel sito del Dipartimento (cfr. Riesame 2019).

Criticità/Aree di miglioramento

In merito ai servizi offerti, i dati riportati, confermano un giudizio appena sufficiente rispetto alle aule e alle attrezzature disponibili agli studenti per lo studio e le attività integrative. Possibili aree di intervento sono annesse al miglioramento di: spazi/aule per lezioni; potenziamento del sistema di connessione alla rete wi-fi; ulteriore recupero funzionale dei locali siti al piano terra; individuazione di ulteriori spazi attrezzabili per le attività di studio degli studenti; continuare l'azione di potenziamento dell'utilizzo degli spazi presenti presso l'Officina Vanvitelli al Belvedere di San Leucio, che accolgono gli studenti del CdS in occasione di progetti didattici curriculari e tirocini. Un'ulteriore area di miglioramento consiste nell'utilizzo dei dati raccolti attraverso i questionari somministrati agli studenti e al personale docente, in modo da tradurli in informazioni di più chiara lettura da parte degli utenti, da utilizzare in maniera strumentale sia per il miglioramento dei servizi offerti - nel caso di dato negativo - sia durante le attività divulgative e disseminative - nel caso di dato positivo.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.3/n./RC-202X: Sollecitare gli organi competenti nell'azione di potenziamento di strutture e attrezzature per lo svolgimento della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il Cds rinvia alle rilevazioni della qualità e dei requisiti di sede e al sistema di gestione degli spazi evidenziando la necessità di osservare le linee strategiche e programmate a livello di Ateneo e di Dipartimento.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> ● Evidenziare le criticità relative alle strutture e attrezzature; ● Sollecitare interventi da parte del sistema di gestione degli spazi.
Indicatore/i di riferimento	Osservazione dei questionari elaborati da SISVALDIDAT
Responsabilità	Referente per gli spazi del dipartimento, segreteria Didattica
Risorse necessarie	Si rinvia alle risorse dipartimentali
Tempi di esecuzione e scadenze	I tempi di realizzazione sono legati alle strategie di Ateneo e dipartimentali

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Rispetto al Riesame ciclico del 2019 è stato maggiormente implementato il Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS, attraverso l'ampliamento del gruppo di riesame e un approfondito lavoro di confronto sui punti di attenzione del documento. Rispetto alle metodologie didattiche numerose sono state le occasioni di interazione tra discipline, attraverso attività di integrazione orizzontale tra insegnamenti dello stesso curriculum. Questa pratica di collaborazione tra docenti ha consentito la revisione delle metodologie didattiche del CdS.

Nonostante non ci sono specifiche iniziative per lo sviluppo di competenze didattiche, a livello di CdS, come attività di formazione all'insegnamento, mentoring in aula, ma il confronto costante tra i docenti e il Presidente del CdS consente la condivisione di metodi e materiali per la didattica e la continua implementazione delle competenze.

Azione Correttiva n. 1	Ottimizzazione della logistica degli spazi per la didattica, lo studio e la gestione didattica
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> • Istituzione di gruppo di lavoro per la logistica e i servizi di supporto alla didattica. • Implementazione delle postazioni digitali e potenziamento delle connessioni wifi.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Il potenziamento dell'utilizzazione degli spazi laboratoriali delle aziende convenzionate con i corsi di Laurea per sopperire la mancanza di strutture, in previsione di una verifica di nuovi spazi disponibili, che sono stati individuati con l'accordo con il direttore del dipartimento DADI, e che sono in fase di allestimento. L'implementazione delle attrezzature per i laboratori didattici e soprattutto della elettrificazione di un maggior numero di postazioni di studio e della dotazione di connessione wi-fi più performante nelle aule didattiche e nei laboratori, è gestita a livello dipartimentale.</p> <p>Il potenziamento dei servizi legati alla biblioteca è stato realizzato attraverso l'estensione dell'orario di apertura e l'implementazione dei servizi per la consultazione dei cataloghi digitali di libri e riviste.</p>
Azione Correttiva n. 2	Potenziamento di forme di didattica innovative
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative per l'aggiornamento di competenze didattiche (organizzazione di seminari di condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione). • Diffusione di materiale per la formazione all'insegnamento (metodologie, elaborazione materiali, valutazione).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Non ci sono specifiche iniziative per lo sviluppo di competenze didattiche, come attività di formazione all'insegnamento, mentoring in aula, ma il confronto costante tra i docenti e il Presidente del CdS consente la condivisione di metodi e materiali per la didattica e la continua implementazione delle competenze. Si intende tuttavia sviluppare una serie di iniziative volte a coadiuvare i docenti nella sperimentazione di forme di didattica innovativa.</p>
Azione Correttiva n. 3	Monitoraggio delle azioni di miglioramento intraprese
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento dell'azione di monitoraggio dei servizi offerti. • Consultazioni con gli studenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Proseguire nella razionalizzazione e nel potenziamento dei percorsi formativi, dell'organizzazione dei tempi e delle modalità della didattica, del monitoraggio periodico delle "Modalità di verifica dell'apprendimento" sulle schede dei singoli insegnamenti presenti sul sito web, dell'organigramma delle funzioni dei delegati del CdS, del servizio di tutorato. Tutto questo ha avuto già effetti molto positivi sulla crescita del CdS, nel rapporto quantitativo studenti/docenti, nella relazione qualitativa tra insegnamenti impartiti e nell'acquisizione di conoscenze e di competenze professionali specifiche. Si intende inoltre proseguire nell'azione di</p>

	monitoraggio dei servizi offerti, che risulta in generale di buon livello.
Azione Correttiva n. 4	Miglioramento delle interfacce di Comunicazione
Azioni intraprese	Consolidamento dell'azione di monitoraggio dei servizi web offerti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è in corso e in continua implementazione di contenuti con un lavoro di monitoraggio realizzato da personale dedicato TA con il coordinamento di docenti referenti.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Relazione Annuale - Commissione Paritetica 2023**

Breve Descrizione: La relazione della Commissione Paritetica docenti-studenti è elaborata ogni anno, con l'obiettivo di far emergere le osservazioni e le proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia della didattica, delle strutture, dei servizi e dell'orientamento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punti A1, A2, A3, A4

Upload / Link del documento:

<https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/Ea82qj6HzDFCq2Kenw5arAMBAAnft85Szea312kv55rqATw?e=0cUJht>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Scheda SUA 2019/2023**

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6 - Opinioni studenti.

Upload / Link del documento:

https://www.architettura.unicampania.it/images/didattica/Innovazione/SUA/SUA_Dpl_2023.pdf

- Titolo: **RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO**

Breve Descrizione: Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) rappresenta il più importante momento di autovalutazione del CdS, durante il quale si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

Upload / Link del documento:

https://www.architettura.unicampania.it/images/didattica/Innovazione/riesame/Dpl_Rapporto_di_riesame_2019.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Le interazioni in itinere sono prese in considerazione per la fase di aggiornamento dei profili, inoltre, le parti

interessate sono consultate con sistematicità anche per corsi di approfondimento introduttivi alle tematiche di ricerca di rilievo.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note le proprie osservazioni attraverso i questionari di valutazione, che sono oggetto di confronto e di discussione nelle riunioni AQ, nelle adunanze di CdS e di coordinamento didattico. La presa in carico dei risultati della valutazione si traduce nell'individuazione e nell'attuazione di interventi migliorativi su proposta dell'AQ (Relazione Annuale - Commissione Paritetica 2023, punti A1, A2, A3), in particolare il CdS, attraverso la CPDS e l'AQ, ritiene utile valorizzare gli esiti del quadro dei Suggerimenti espressi dagli studenti nell'ambito dei questionari compilati attraverso la piattaforma SISvalditat nella valutazione delle azioni migliorative della Qualità del Corso.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, grazie alla compilazione dei questionari di valutazione, sono analizzati nelle schede SUA - quadro B6, con un continuo confronto tra i risultati riportati di anno in anno, distinguendo diverse aree di valutazione (servizi, didattica, efficacia del percorso formativo, servizi di orientamento). Le considerazioni della CPDS e dell'AQ hanno visibilità in sede di seduta di consiglio di CdS, in cui vengono esposte e discusse collegialmente.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Alla discussione dei risultati, seguono attività programmatiche e individuazione d'interventi correttivi delle criticità riscontrate, su proposta della CPDS e dell'AQ, le cui considerazioni sono oggetto di confronto in sede di Consiglio, dando visibilità alle criticità rilevate, ai suggerimenti e alle azioni proposte. Nello specifico, il CdS prende in carico i risultati delle valutazioni di studenti, laureandi e neolaureati e si impegna a dare seguito alle azioni migliorative (Commento dell'AQ alla Relazione Annuale 2023 - Commissione Paritetica, punto A4).

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante il continuo lavoro di osservazione e monitoraggio operato dalla AQ, si rileva la carenza della tracciabilità dei suggerimenti e delle osservazioni da parte di studenti anche a causa della lunga assenza di una rappresentanza studentesca. tale carenza è colmata dalla recente nomina di n.2 rappresentanti degli studenti.

- Discontinuità nella rilevazione delle opinioni degli studenti relativamente a specifiche criticità come strutture, gestione dei corsi, orari e sedute di esame, tirocini.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS annualità 2019 - 2023**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS). La SUA-CdS La Scheda è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5, B6, B7, C1.

Upload / Link del documento:

<https://uninadue.sharepoint.com/:f:/s/DocAVA/Dipartimenti/Eg1ecx4iRTRIpMs8MJyR-b4BFp0KRvWoJ9wpAlAEbvVbMg?e=0VsbD7>

SUA-CdS 2019/20

https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EUJ7y2TFjJlG6HhJ7gmRsEBfnikElopiPxV0g_ivBrij8A?e=OdPcHD

SUA-CdS 2020/21

<https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EbSueMAQmJEgPFHlvh0zugBtr6lnxGnoDmlmPOkFMS4yA?e=44YEAg>

SUA-CdS 2021/22 https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EfO-grPaPhMkle-6GIUcfsBryNKdaOzcOTuZH1_eM8GWw?e=snp61W

SUA-CdS 2022/23

<https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/ESqVRjywTSZFuSpgbu4kZ8gBM5LZ2W8-j0rObXmVLlq4Cw?e=3cHuw3>

SUA-CdS 23/24

https://uninadue.sharepoint.com/:b:/s/DocAVA/Dipartimenti/EZiMvhJa7i9Hkmo9b_p6dIYBTG98WYpC0ax6CrffGk_TYg?e=plmnrS

Documenti a supporto:

- Titolo: **Omissis AQ del verbale**

Breve Descrizione: Verbale n. 6 del 11 novembre 2022

Upload / Link del documento:

https://www.architettura.unicampania.it/images/didattica/Innovazione/verbali/OMISSIS_AQ_Verbale_Consiglio_CdS_Dpl_n_6_del_11_11_22.pdf

- Titolo: **Omissis AQ del verbale**

Breve Descrizione: Verbale n. 3 del 12 aprile 2023

Upload / Link del documento:

https://www.architettura.unicampania.it/images/didattica/Innovazione/verbali/OMISSIS_AQ_del_Verbale_3_del_12_4_23.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Il CdS svolge un'azione di confronto collegiale sui percorsi e metodi di insegnamento, il coordinamento didattico di Dipartimento e la segreteria didattica gestisce le attività di supporto e razionalizzazione del corso.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Si. Il confronto continuo con gli organismi nazionali che si occupano di ricerca consente di avere un quadro costantemente aggiornato. La partecipazione di tutti i docenti del S.S.D. ICAR13 alla SID (Società italiana di design) e di una rappresentanza alla CUID consente di avere un aggiornamento costante sul riordino delle classi di laurea e sugli indirizzi, nonché sull'aggiornamento costante della disciplina e dello stato della ricerca in Italia.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Attraverso una costante attività di monitoraggio, descritta nel quadro B5; analisi dell'opinione degli studenti - quadro B6, quadro B7, fonte SISValDidat; quadro C1 Dati in ingresso, di percorso e di uscita, sintetizzati dalla scheda di monitoraggio e relativi agli indicatori A-B-E. Inoltre vengono costantemente analizzati i dati relativi al rapporto AlmaLaurea ad un anno dalla laurea, sintetizzati e interpretati dalla Commissione AQ nella redazione della SUA CdS e costantemente discussi in sede collegiale.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Dall'analisi delle schede SUA CdS, relativamente al punto B5 - Accompagnamento al lavoro, emerge come sia costante l'impegno a stipulare nuove convenzioni di tirocinio, con aziende strettamente pertinenti il percorso formativo del CdS, con attenzione alla specificità di ciascun curriculum. Al fine di accrescere le opportunità lavorative post-lauream, vengono organizzati con costanza incontri professionalizzanti, tra cui coaching tour, career day e occasioni similari in cui enti terzi (in particolare aziende e studi professionali) intervengono durante manifestazioni in sede, con l'obiettivo di guidare gli studenti uscenti nella realtà lavorativa del settore. Come riportato nel precedente riesame, continua la partecipazione al consorzio AlmaLaurea, che permette la pubblicazione dei CV di studenti e laureati dell'ateneo sulla piattaforma messa a disposizione dal consorzio stesso, così che possano essere visibili alle aziende interessate.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Si, Il gruppo AQ sulla scorta dell'analisi dei dati evidenzia punti di forza e di criticità e suggerisce azioni correttive e proposte che vengono discusse in sede Collegiale. (Verbale n. 6, adunanza del 11 Novembre 2022; verbale n.3 adunanza del 12 aprile 2023).

Criticità/Aree di miglioramento

- incentivare percorsi di laurea entro la durata normale del corso con tutoraggio e assistenza agli studenti fuori corso;
- promuovere le competenze dei profili in uscita attraverso eventi rivolti al tessuto imprenditoriale locale e nazionale, coordinati con le azioni di dipartimento;
- incentivare il proseguimento degli studi dei laureati in corsi post-laurea e di dottorato;
- incentivare attività di monitoraggio per l'individuazione di criticità del Corso.

D.CDS.4.c

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: Incentivare attività di monitoraggio per l'individuazione di criticità del Corso
--------------	--

Problema da risolvere Area di miglioramento	Programmare attività di monitoraggio delle criticità del corso attraverso una più efficace consultazione tra AQ e studenti. Continuare l'azione di confronto mensile della commissione AQ.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> ● programmazione obiettivi della commissione AQ; ● monitoraggio per ogni area di osservazione della Commissione AQ (didattica, orientamento, internazionalizzazione, web, comunicazione); ● azioni di implementazione delle consultazioni con gli studenti; ● azioni di ottimizzazione del flusso documentale attraverso una più chiara descrizione sulle pagine web delle mail di riferimento
Indicatore/i di riferimento	<i>iC25</i>
Responsabilità	Gruppo di qualità "Commissione AQ"
Risorse necessarie	Risorse umane (personale docente, ricercatore, e tecnico-amministrativo) coinvolti direttamente o indirettamente nelle attività descritte. Impiego di strutture e servizi, per lo svolgimento di eventuali attività di dialogo, consultazione, etc.
Tempi di esecuzione e scadenze	Biennio 2024-2025, 2025-2026.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento ai dati riportati nella scheda di monitoraggio del Corso di Studi in Design per l'Innovazione aggiornata al 30/09/2023 consente una valutazione critica dell'efficacia delle attività del corso, rispetto a ciascun gruppo di indicatori (gruppo A- B- E e di approfondimento) ed un confronto con i competitors regionali e nazionali che propongono un'offerta formativa della stessa classe di Laurea (LM12).

Le osservazioni rispetto ai più significativi indicatori che riguardano la carriera e iscrizione ai corsi sono: (iC00g) 'Percentuale di laureati entro la durata normale del corso' risulta in costante incremento dal 2019 ad oggi con i seguenti valori n.22 nel 2019 n. 66 nel 2022.

Le osservazioni rispetto ai più significativi indicatori che riguardano la didattica (Gruppo A) sono:

(iC02) 'Percentuale di laureati entro la durata normale del corso' risulta del 85,7% in decrescita rispetto all'anno precedente con 87,5 %, e superiore alla media geografica con 83,2% e a quella nazionale del 67,4%. Questo dato ha subito un incremento costante dal 2018 al 2021.

(iC05) 'Rapporto studenti regolari/docenti' risulta essere del valore 7,0 in decremento rispetto al 2021 con 9,0 e quindi in miglioramento. Il dato risulta inferiore alla media nazionale (7,9) ma il valore è negativo in confronto con la media geografica (4,6).

Le osservazioni rispetto ai più significativi indicatori che riguardano gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E) sono:

(iC13) 'Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire' risulta nel 2021 78,4% contro il 74,3% nel 2020, (iC16 e iC16 BIS) 'Percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno', risulta di 74,7% contro il 70% nel 2020, mentre peggiora l'indicatore iC14 'Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio che risulta del 85,5% contro 93,3% nel 2020.

iC15 e iC15BIS 'Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno' risulta in decremento con 84,3% contro 90% nel 2020.

(iC17) 'Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del Corso nello stesso Corso di studio' risulta in per il 2021 del 70,6 %, in netto decremento rispetto al 2020 con il 78,4% iC18 risulta inferiore all'anno precedente 'Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di studi' con un valore di 64,1% contro 66,7% del 2021, iC19 'Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo determinato sul totale delle ore di docenza erogata risulta in lieve decrescita con 81,3% nel 2022 contro 81,5% nel 2021, ma superiore alla media geografica (67,9%) e nazionale (52,8%).

Le osservazioni rispetto ai più significativi indicatori che riguardano gli indicatori di approfondimento (Gruppo E) (Soddisfazione e occupabilità, Consistenza e qualificazione del corpo docente sono:

(iC22) 'Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del Corso di laurea risulta in netta crescita rispetto agli anni precedenti con una percentuale del 65% contro il 60,3% dell'anno precedente, superiore alla media nazionale del 59,3% e con la media geografica 60,4%.

(iC24) 'Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni' è in miglioramento rispetto all'anno precedente con 11,8% contro il 13,5% del 2021, si rileva che il dato è inferiore alla media nazionale (12,3%) e superiore a quella geografica (5,4%).

(iC27) 'Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo - pesato per le ore di docenza' è in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente con 13, ma comunque lontano dalla performance della media regionale che si attesta su 9,4.

(iC28) 'Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pensato per ore di docenza' subisce un peggioramento con 12 lontano dalla media regionale (8,6), e prossimo alla media nazionale (11,3) per il 2022.

Dalla lettura dei dati è possibile individuare i punti di forza del corso e alcuni punti di attenzione/criticità a cui far corrispondere azioni migliorative e aree prioritarie di intervento:

Punti di forza

Attrattività

L'indicatore 'Percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo' (iC04) mostra un incremento di circa 4 punti % rispetto dell'anno precedente, ma comunque inferiore alla media geografica e a quella nazionale.

Le azioni previste sono legate al potenziamento dell'orientamento rivolto alle classi di laurea L4 e presso altri atenei, anche con la modalità on-line, e al potenziamento della promozione social dei risultati della didattica del corso.

Le attività di orientamento svolte on line, negli ultimi anni, hanno consentito di raggiungere con le piattaforme social un numero elevato di laureati presso altri Atenei e fuori regione, con un incremento di nuovi iscritti laureati presso altre sedi universitarie. Tale azione deve essere potenziata, così come sta avvenendo con le attività di promozione sui canali social.

Inoltre una commissione preposta svolge una costante attività di valutazione delle carriere dei potenziali studenti interessati al corso di laurea, con riferimento ai requisiti curriculari e all'indicazione di eventuali cfu da acquisire prima dell'iscrizione. Ciò ha consentito di implementare il numero di studenti in possesso del titolo in altre Classe di Laurea di primo Livello.

Prosecuzione della carriera e abbandoni

L'indicatore (iC22), (iC23) e (iC24) è in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Le azioni già in corso da alcuni anni riguardano l'affiancamento per ciascun immatricolato di un docente tutor che segue la carriera ed indirizza alla risoluzione di problemi legati al percorso formativo. Si proseguirà con il costante affiancamento dei tutor agli studenti immatricolati.

Occupabilità dei laureati

Gli indicatori che monitorano l'occupabilità dei laureati risultano nettamente incrementati rispetto agli anni precedenti (iC26, indicatori iC26 BIS e TER).

Le azioni ad integrazione di quelle già svolte sono legate al consolidamento della rete di aziende del territorio convenzionate per attività di tirocinio e post laurea, alla costruzione di ulteriori percorsi di approfondimento (corsi intensivi, workshop, seminari) aperti agli studenti e ai laureandi.

Punti di debolezza

Qualità della ricerca dei docenti

L'indicatore 'Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali' (iC09) conferma da alcuni anni un dato inferiore alla media geografica e nazionale.

Le azioni da intraprendere saranno coordinate con quelle individuate a livello dipartimentale.

Percorso di studio e performance della didattica e soddisfazione del CdS

La 'Percentuale di laureati entro la durata normale del corso' (iC02) risulta in lieve decrescita ma risulta superiore alla media geografica e a quella nazionale.

Gli indicatori (iC14, iC15 e iC15BIS, iC17, iC18, iC19) risultano in lieve decremento.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) risulta in decrescita con un dato inferiore di 5 punti % anche se comunque superiore alla media geografica ma inferiore alla media nazionale.

Le azioni da intraprendere riguardano il potenziamento delle attività dei docenti tutor nel seguire i percorsi di formazione degli studenti con particolare attenzione all'acquisizione dei crediti ma anche l'osservazione critica da parte dei docenti dei questionari di gradimento della didattica sottomessi agli studenti.

Rapporto studenti regolari/docenti

Nonostante l'indicatore 'Rapporto studenti regolari/docenti' (iC05) è in miglioramento rispetto all'anno precedente si segnala un valore negativo in confronto con la media geografica.

Anche il 'Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo - pesato per le ore di docenza' (iC27) è in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, ma comunque lontano dalla media regionale.

L'indicatore iC28 'Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pensato per ore di docenza' ha un netto peggioramento, lontano dalla media regionale e nazionale.

Le azioni da intraprendere riguardano le polices di Ateneo e di Dipartimento volte al reclutamento del corpo docente con nuove unità da impegnare nella didattica del corso di studi.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LM CU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza